



PNRR – M1C1: UPP Capitale umano

**MONITORAGGIO INTEGRATO
UFFICIO PER IL PROCESSO**

AL 31 DICEMBRE 2024

CORTI DI APPELLO

MONITORAGGIO INTEGRATO UPP STRUTTURA DELLA RILEVAZIONE

Introduzione

Sezione 1 - L'Ufficio per il processo in numeri

Sezione 2 – Supporto dell'UPP e modelli organizzativi adottati

Sezione 3 – Programmazione: processi e azioni organizzative



Introduzione

INTRODUZIONE

La presente analisi vuole fornire una chiave di lettura della complessa organizzazione che le Corti di Appello hanno messo in campo con il fine di raggiungere gli obiettivi PNRR.

Verrà descritta la composizione degli Uffici per il processo (UPP) istituiti presso le Corti di Appello e le attività svolte a supporto dell'attività giudiziaria dell'Ufficio.

Per l'elaborazione dei risultati sono state utilizzate le variabili rilevate attraverso il quinto monitoraggio integrato sull'Ufficio per il processo, al 31 dicembre 2024.

Sezione 1-2

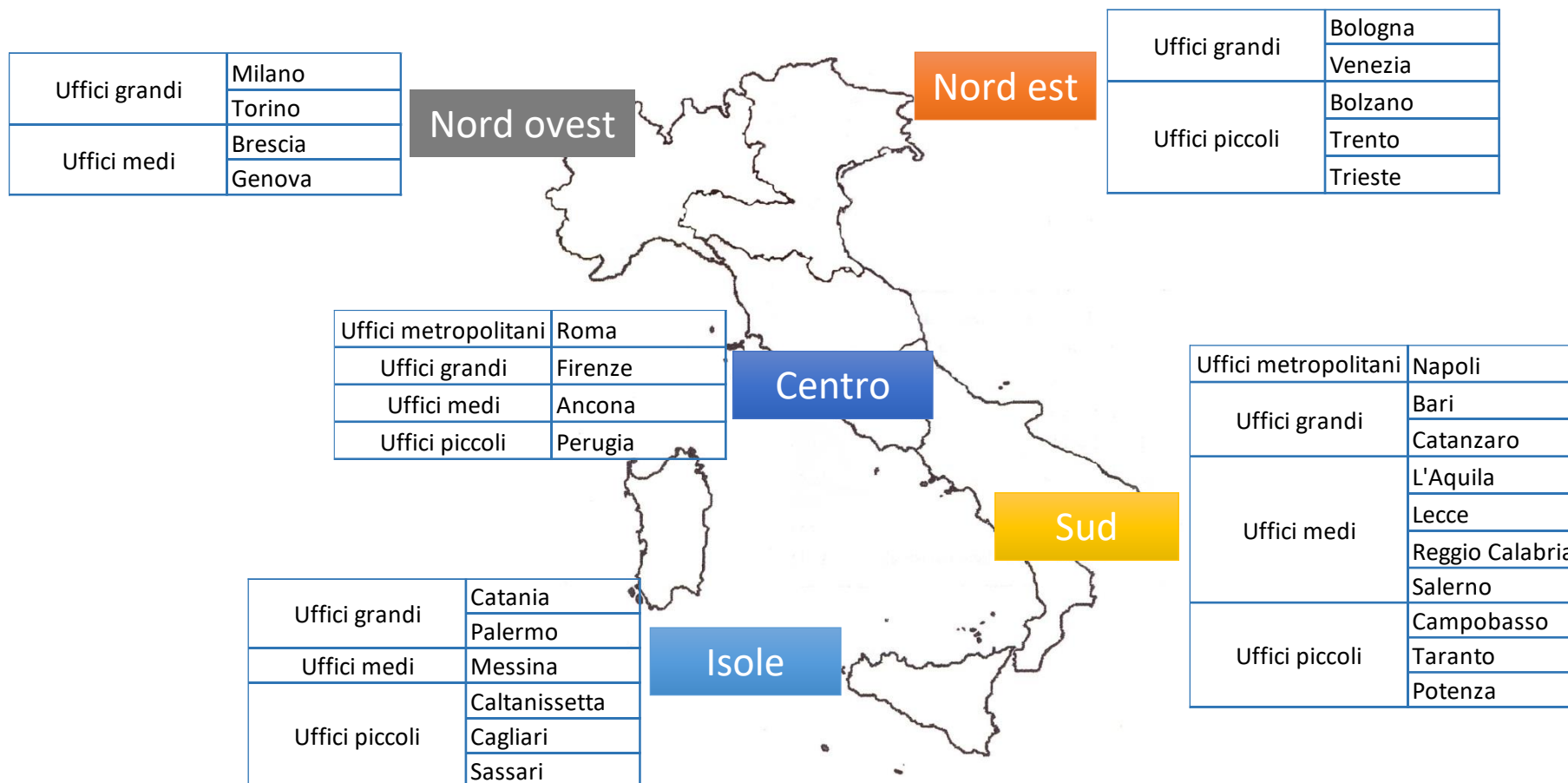
- Oltre al dato nazionale, saranno restituiti i dati delle Corti di appello suddivise in 5 aree geografiche.
- Per le aree geografiche si è fatto riferimento alla suddivisione adottata dall'Istat.

Sezione 3

- Specularmente a quanto avvenuto nella rilevazione al 31 dicembre 2023, è stata prevista una sezione di programmazione finalizzata a declinare le azioni necessarie al raggiungimento dei target PNRR partendo da un'analisi di contesto dell'Ufficio giudiziario.



SUDDIVISIONE CORTI D'APPELLO IN AREE GEOGRAFICHE

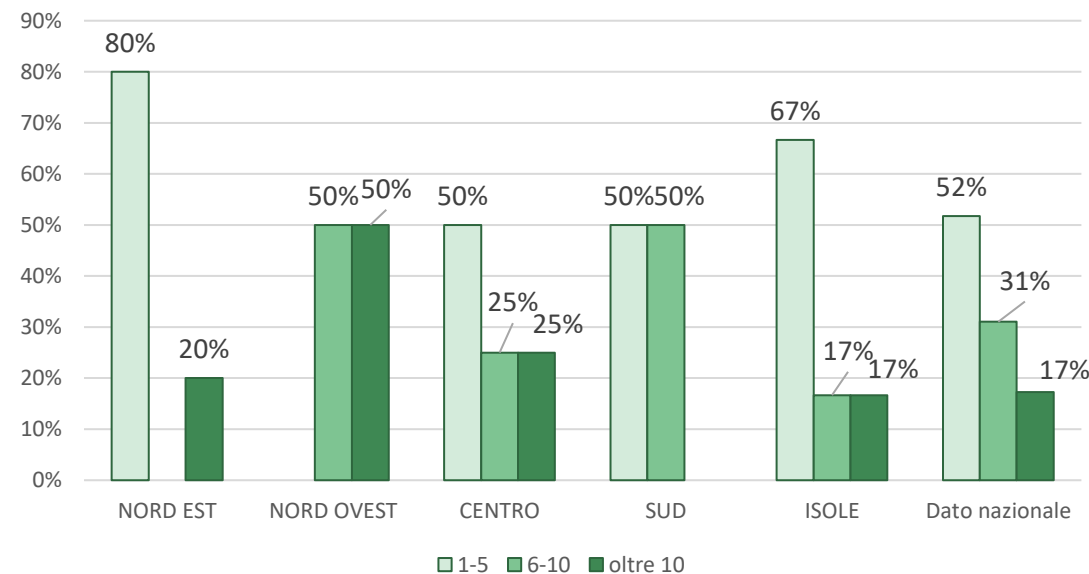
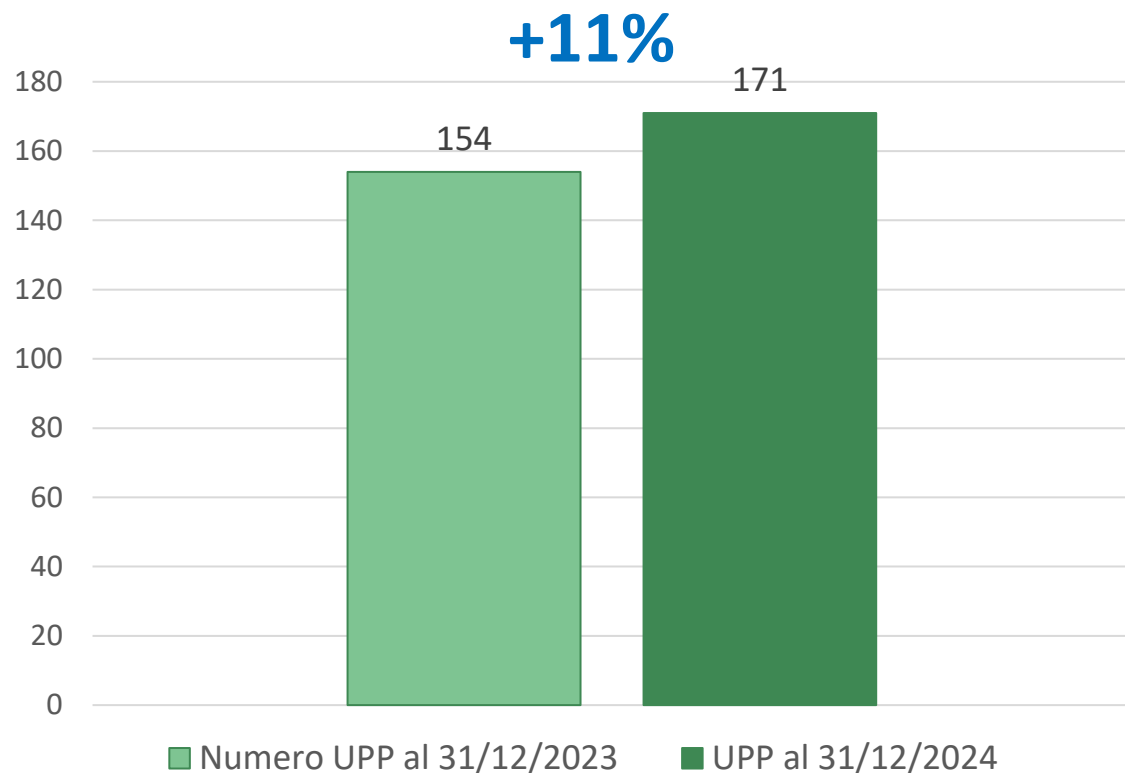




L'Ufficio per il processo in numeri

SEZIONE 1

UFFICI PER IL PROCESSO (UPP) ISTITUITI



Le scelte sul dimensionamento degli UPP sono varie a seconda dell'area geografica, con convivenza di Uffici di diverse dimensioni:

Nord est: alcuni UPP grandi (Bologna) e molti di piccole dimensioni

Nord ovest: prevalenza ed equilibrio tra UPP di grandi (es: Milano e Torino) e medie dimensioni (es: Brescia e Genova)

Centro: dimensionamento su tutte le classi con prevalenza di UPP di piccole dimensioni

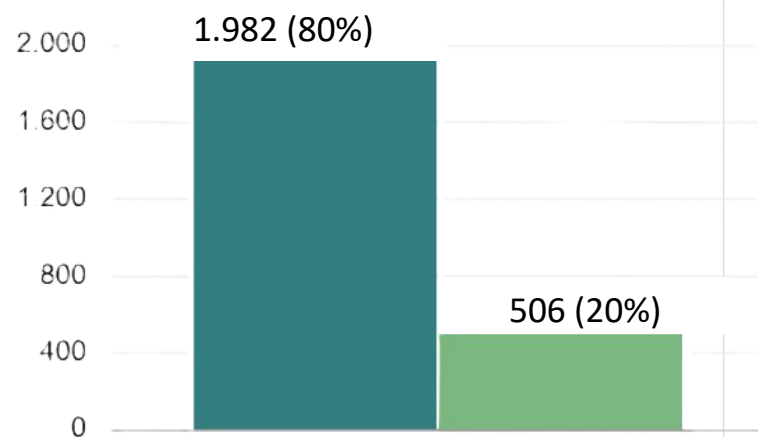
Sud: prevalenza ed equilibrio tra UPP di medie (es: Catanzaro, L'Aquila, Lecce, Reggio Calabria, Salerno) e piccole dimensioni (es: Napoli, Bari, Campobasso, Potenza e Taranto)

Isole: prevalenza di UPP di piccole dimensioni



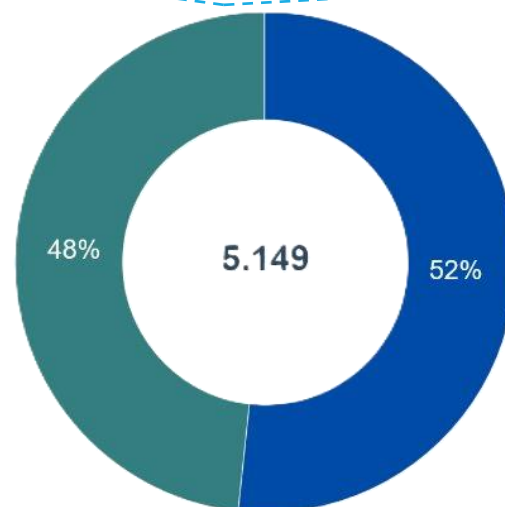
PERSONALE PRESENTE AL 31/12/2024 E ASSEGNAZIONE AGLI UPP

Personale PNRR: assegnazione agli UPP



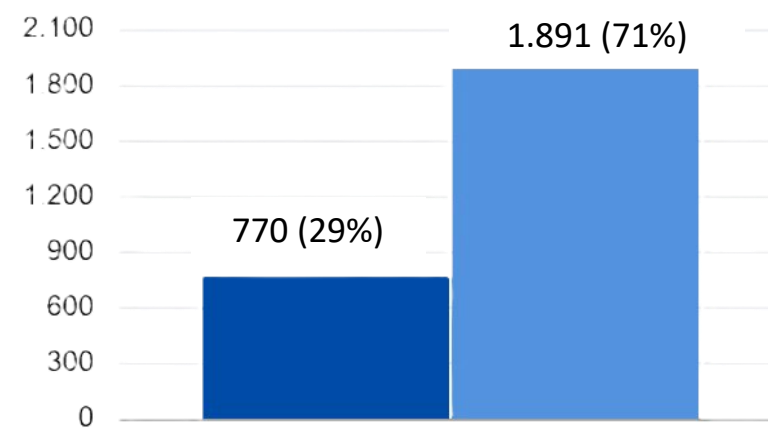
■ Personale assegnato UPP
■ Personale non assegnato UPP

Personale per tipologia di risorsa



■ Personale PNRR
■ Altre risorse

Altre risorse: assegnazione agli UPP

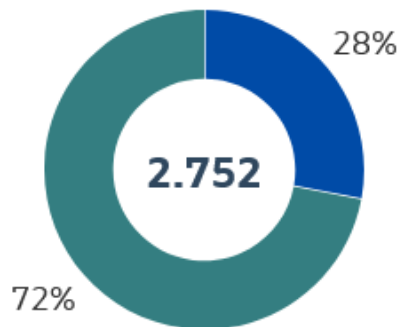


Tipo assegnazione personale
■ Personale assegnato UPP
■ Personale non assegnato UPP

Personale PNRR: Addetti AUPP, Tecnici di contabilità, Tecnici statistici, Tecnici IT, Operatori data entry, Tecnici di amministrazione, Tecnici edili

Altre risorse: Giudici ausiliari, Personale amministrativo, Tirocinanti

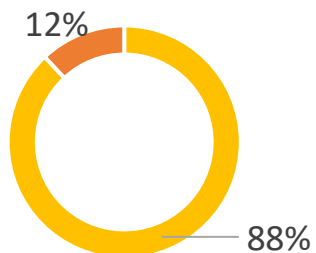
Personale assegnato agli UPP



Tipo personale ug li livello per tipo assegnazione

■ Altre risorse ■ Personale PNRR

Distribuzione risorse PNRR all'interno degli UPP



■ Addetti UPP ■ Personale tecnico

PERSONALE ASSEGNATO AGLI UPP

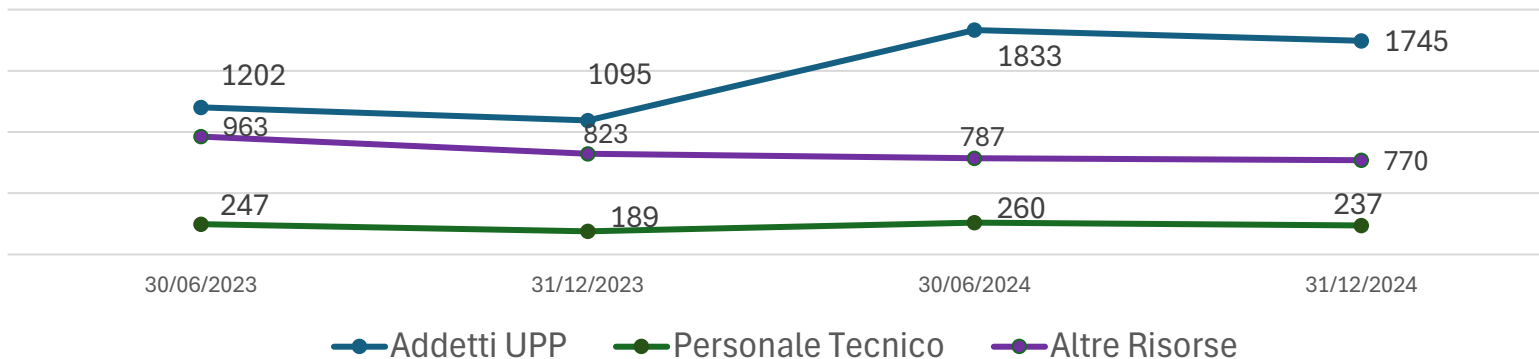
Tipologia risorse	Profili professionali		Presenze in UPP	Variazioni rispetto al 31/12/23
Personale PNRR	Addetti UPP		1.745	37%
	Personale Tecnico	Operatori data entry	130	2%
		Tecnici IT	1	0%
		Tecnici di amministrazione	95	48%
		Tecnici di contabilità	10	-10%
		Tecnici statistici	1	0%
Personale PNRR - Totale			1.982	35%
Altre risorse	Giudici onorari		154	-12%
	Personale Amministrativo		488	-4%
	Tirocinanti		128	-12%
Altre risorse - Totale			770	-7%
Totale complessivo			2.752	23%

Tra il personale assegnato agli UPP il profilo professionale prevalente è quello degli addetti UPP.

PERSONALE ASSEGNATO AGLI UPP ANDAMENTO E DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA



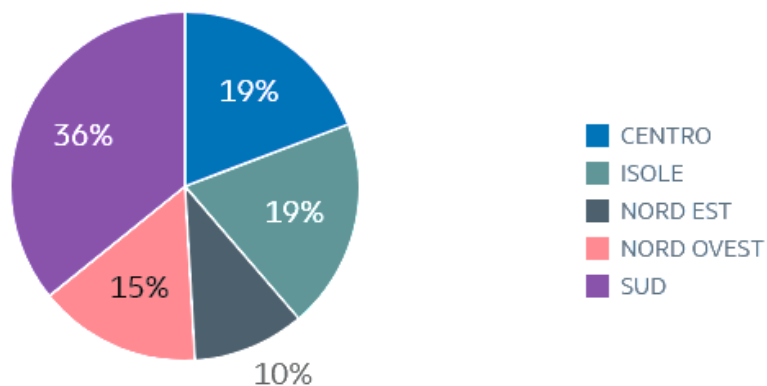
SERIE STORICA PERSONALE ASSEGNATO AGLI UPP



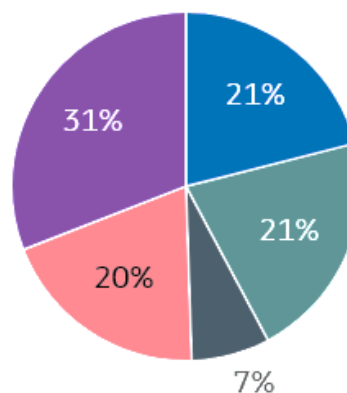
Le Altre risorse sono state assegnate, nel tempo, agli UPP in misura minore.

Il personale PNRR ha subito un incremento a giugno 2024 dovuto a una nuova procedura di assunzioni.

Personale PNRR assegnato all'UPP per area geografica



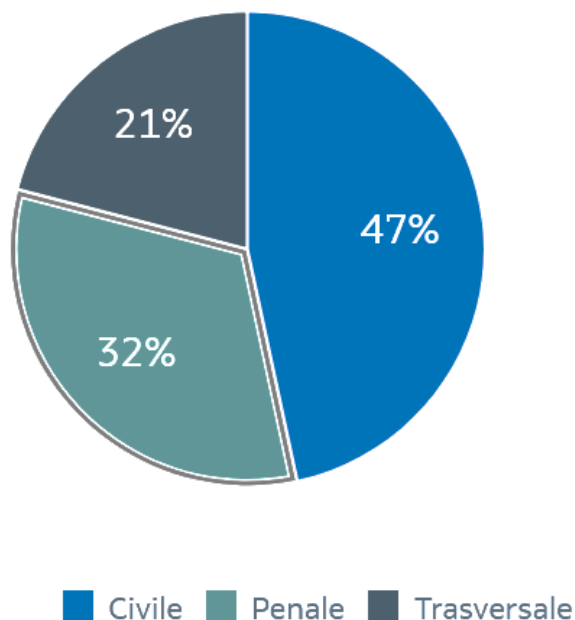
Altre risorse assegnate all'UPP per area geografica



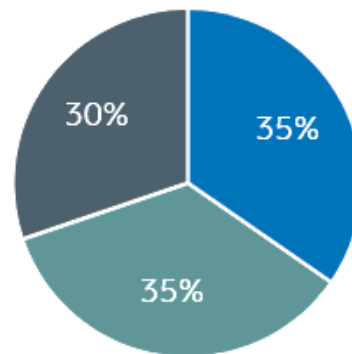
Sebbene la distribuzione per area geografica delle due categorie di risorse appaia sufficientemente omogenea, nel Nord Ovest si osserva una percentuale maggiore di Altre risorse, mentre nel Sud la percentuale è minore.

ALLOCAZIONE PER SETTORE DI ATTIVITA' DELLE RISORSE ASSEGNATE AGLI UFFICI PER IL PROCESSO

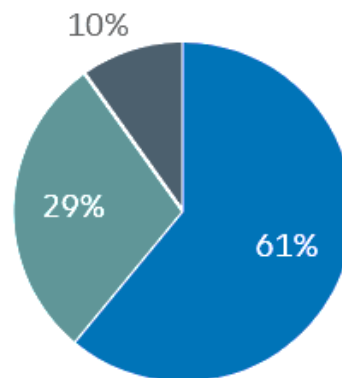
Allocazione delle risorse complessive assegnate agli UPP



Allocazione delle Risorse PNRR assegnate agli UPP



Allocazione delle Altre risorse assegnate agli UPP



In aggregato le risorse assegnate all'UPP sono dedicate per circa il 47% al settore Civile, per il 32% al settore penale e per il restante 21% trasversalmente sui 2 settori.

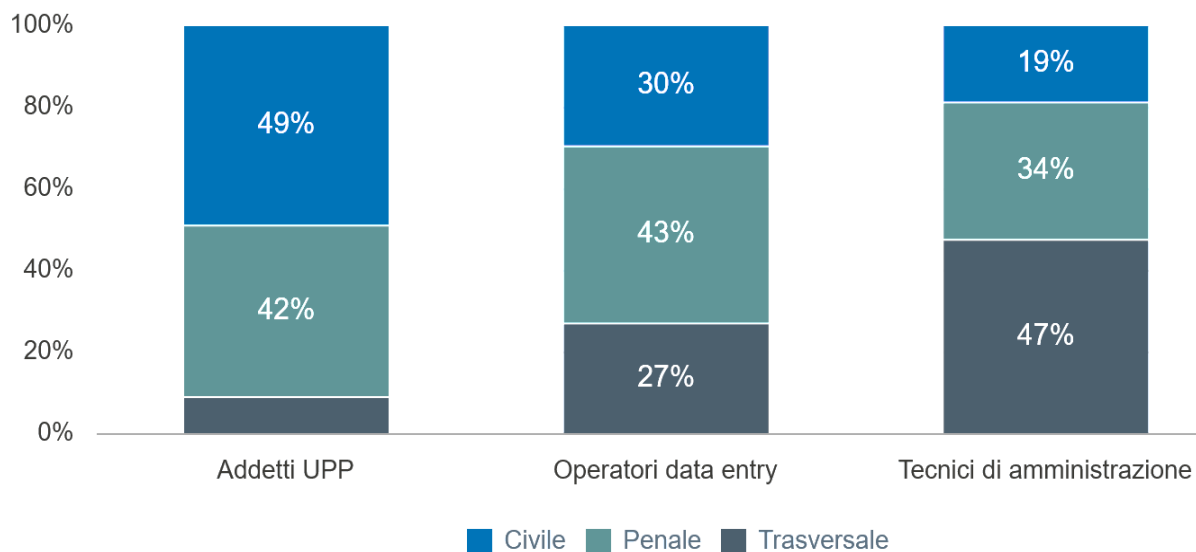
Facendo un focus sulle Risorse PNRR assegnate si osserva una distribuzione più omogenea tra i settori

Le risorse non PNRR vedono una prevalenza di attività nel settore Civile

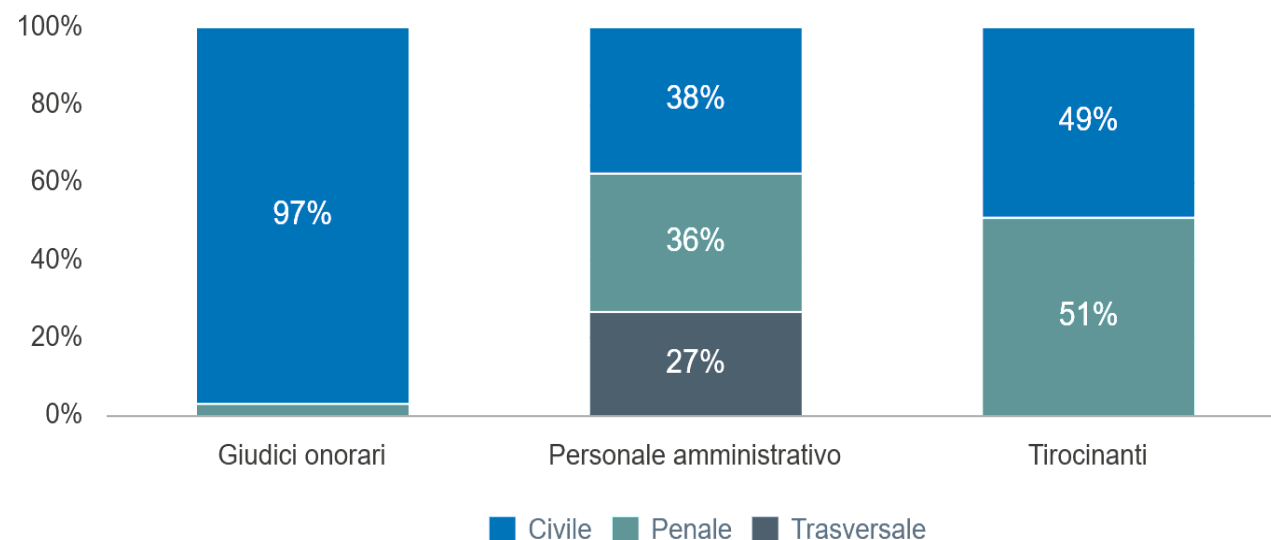
ALLOCAZIONE PER SETTORE DI ATTIVITA' DELLE RISORSE ASSEGNATE AGLI UFFICI PER IL PROCESSO

DETTAGLIO RELATIVO AI PROFILI PROFESSIONALI

Allocazione delle **Risorse PNRR** assegnate agli UPP



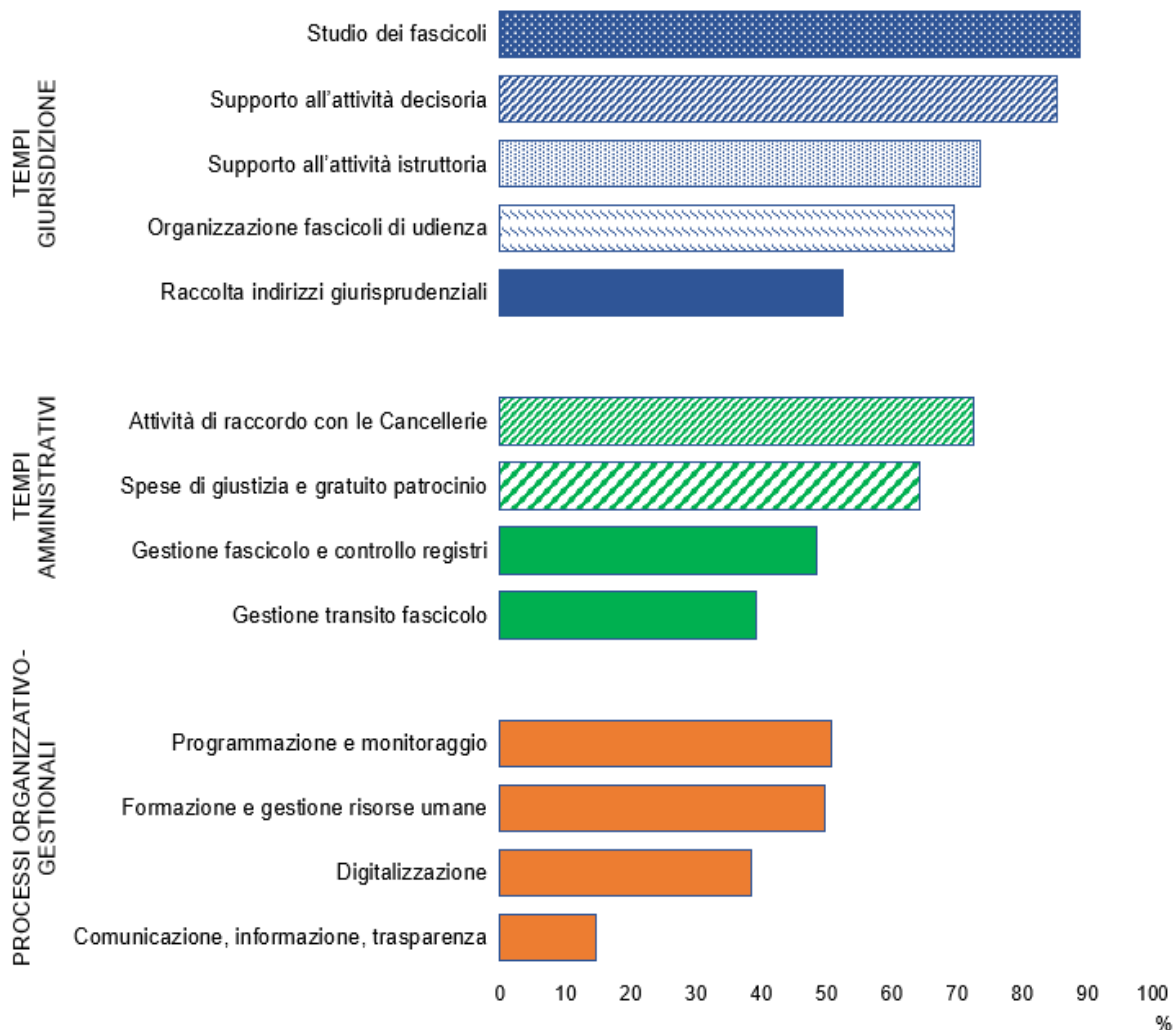
Allocazione delle **Altre risorse** assegnate agli UPP



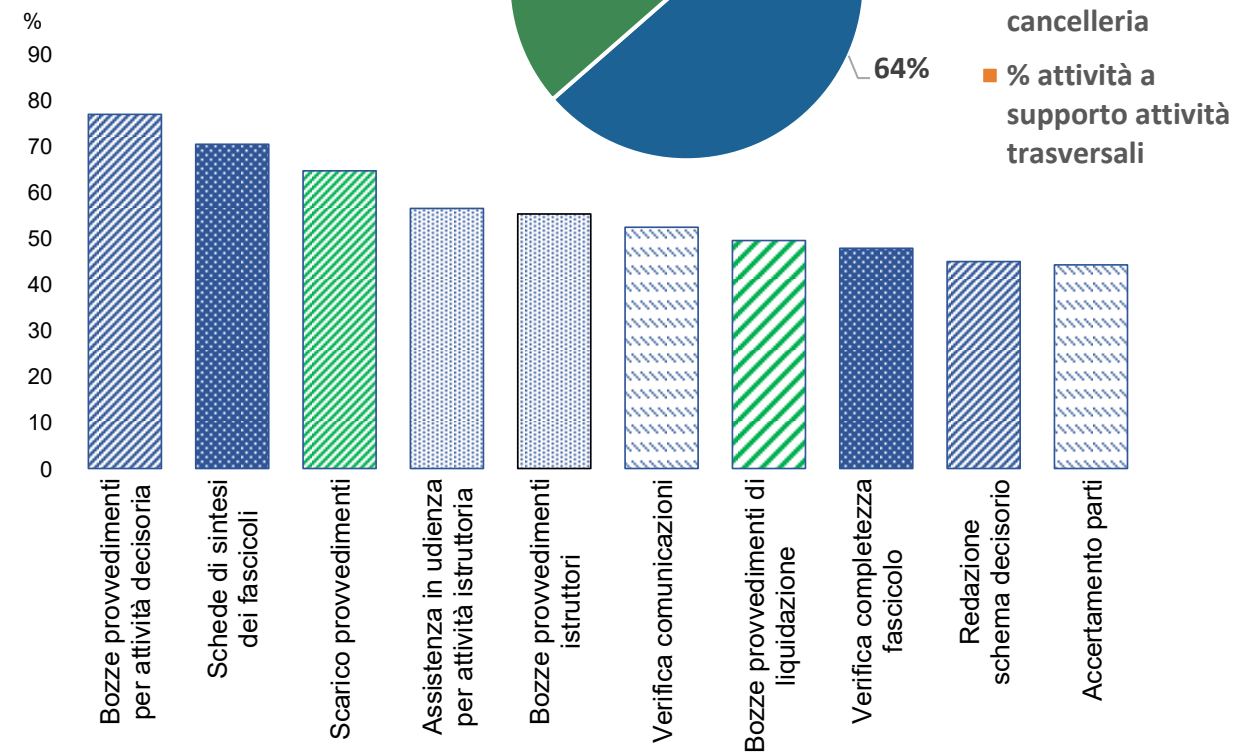
I Tecnici di contabilità e statistici sono assegnazioni al settore trasversale.

Il Tecnico IT, in servizio presso la Corte d'appello di Potenza, è assegnato al settore civile.

Processi operativi



Attività operative



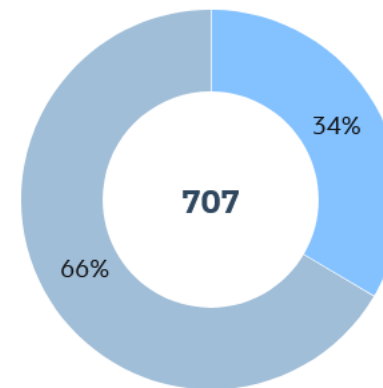
Come previsto nel mansionario, gli Addetti UPP sono poco coinvolti nei processi organizzativo-gestionali, come ad esempio il monitoraggio e la programmazione. Tra le prime 10 attività da loro svolte, 8 ricadono nei Tempi della giurisdizione.

Il personale tecnico è assegnato prevalentemente all’Ufficio giudiziario, non agli UPP istituiti.

I Tecnici edili non svolgono attività negli UPP e svolgono attività relativa all'edilizia giudiziaria (appalti, contratti e manutenzione).

I tecnici inseriti negli UPP sono prevalentemente assegnati al settore trasversale, seguito dal settore civile e dal penale. Fanno eccezione:

- _ i Tecnici IT che presenti solo al Sud, sono assegnati al settore civile,
- _ gli Operatori data entry che, presenti in tutte le aree geografiche, sono assegnati al settore penale.



Tipo assegnazione personale, Tipo personale ug il livello per tipo assegnazione

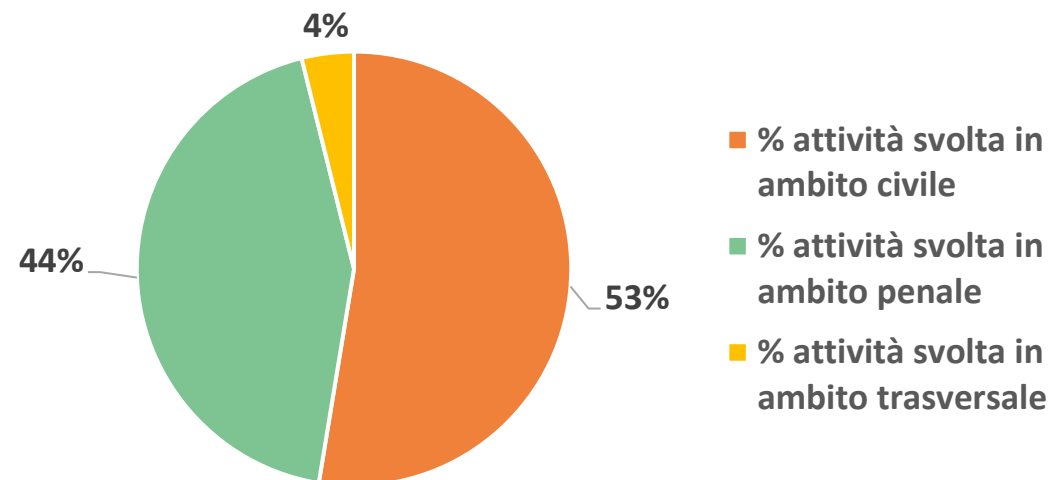
- Personale assegnato UPP, Personale Tecnico
- Personale non assegnato UPP, Personale Tecnico

Le attività da loro svolte sono compatibili con quanto previsto dal loro profilo professionale, sia che siano assegnati agli UPP che a diversi ambiti dell’Ufficio giudiziario. Nella tabella sono riportate le attività maggiormente svolte da ciascun profilo

Tecnici di contabilità	Gestione economico-finanziaria, monitoraggio, revisione e predisposizione di atti di carattere contabile o contrattuale
Tecnici statistici	Rilevazione, raccolta ed elaborazione dei dati statistici e valutazione dei target e degli impatti delle misure in ambito PNRR
Tecnici IT	Progettazione e sviluppo di software e assistenza alle infrastrutture digitali, alle reti e ai sistemi informatici
Tecnici di amministrazione	Predisposizione di atti amministrativi conformi alla normativa vigente anche a supporto delle cancellerie
Operatori data entry	Digitalizzazione e inserimento di dati nei sistemi informatici dell'amministrazione mediante utilizzo di software specifici

GIUDICI SUPPORTATI DAGLI UFFICI PER IL PROCESSO

Il numero dei giudici supportati è 1.074, rappresenta il **95%** del personale di magistratura togata presente nelle Corti d'appello al 31 dicembre.



	Giudici supportati dagli UPP istituiti	% attività svolta in ambito civile	% attività svolta in ambito penale	% attività svolta in altro ambito
NORD EST	130	47%	37%	16%
NORD OVEST	218	45%	52%	4%
CENTRO	239	56%	41%	3%
SUD	324	57%	43%	1%
ISOLE	163	54%	46%	0%

Principali Evidenze da Sezione 1: L'Ufficio per il Processo (UPP) in Numeri

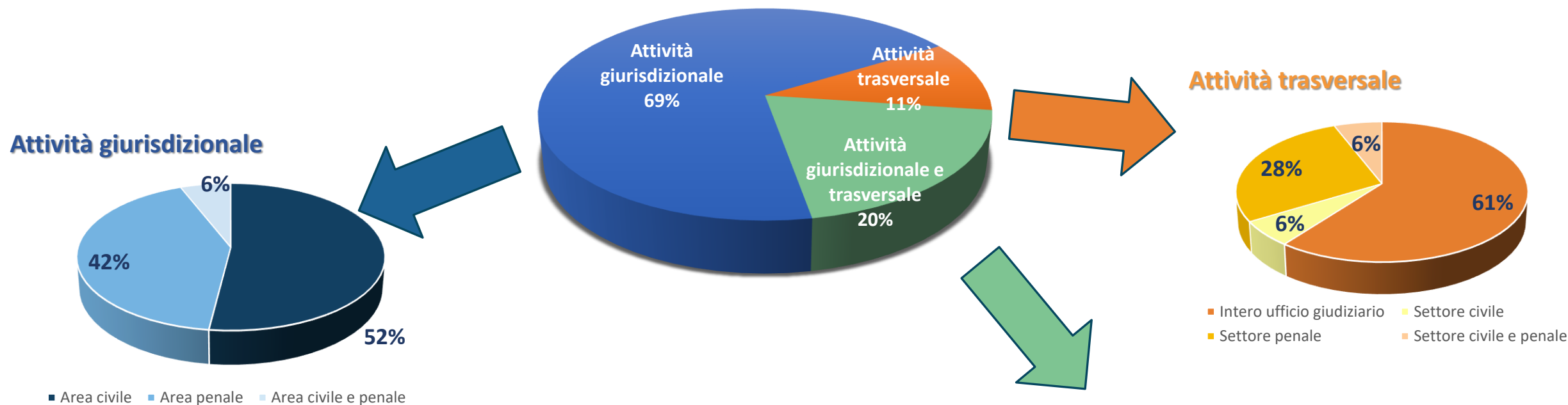
- **Crescita degli UPP:** **+11%** in un anno (da 154 a 171).
- **Distribuzione geografica:** **UPP di dimensioni variabili**; il Nord Est ha più UPP piccoli, il Nord Ovest è bilanciato su uffici di medie e grandi dimensioni.
- **Personale:** 2.752 unità (**+23% rispetto al 2023**) presso gli UPP; **72%** è **personale PNRR**.
- **Profili presenti:** Prevalenti gli Addetti UPP (1.745 unità); il personale tecnico è presente ma non sempre assegnato direttamente agli UPP.
- **Destinazione delle risorse:** 47% al civile, 32% al penale, 21% trasversale. Le Risorse PNRR mostrano una distribuzione più omogenea tra i settori rispetto alle risorse non PNRR, che prevalgono nel Civile.



Supporto dell'UPP e modelli organizzativi adottati

SEZIONE 2

ATTIVITÀ SUPPORTATE DAGLI UFFICI PER IL PROCESSO*



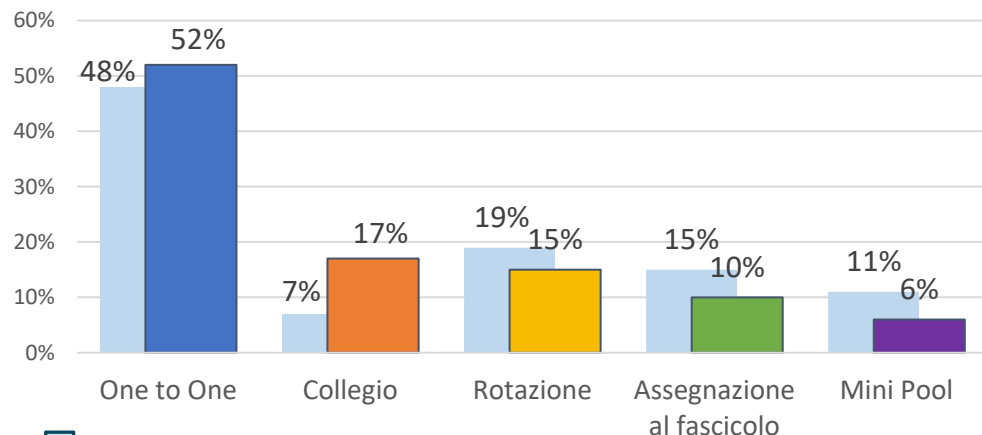
Il supporto all'attività giurisdizionale è prevalente in tutte le aree geografiche ad eccezione del Nord est in cui il supporto prevalente è quello all'attività giurisdizionale e trasversale.

Gli UPP che supportano attività mista, giurisdizionale e trasversale, svolgono prevalentemente attività amministrative – gestionali nell'area giurisdizionale supportata.

*Per **attività giurisdizionale** s'intende l'attività esercitata dal giudice per applicare le norme giuridiche nel caso concreto.
Per **attività trasversale** s'intende l'attività amministrativa-gestionale come, per esempio il monitoraggio dei flussi dei procedimenti.

MODELLO ORGANIZZATIVO PREVALENTEMENTE UTILIZZATO *

AREA CIVILE



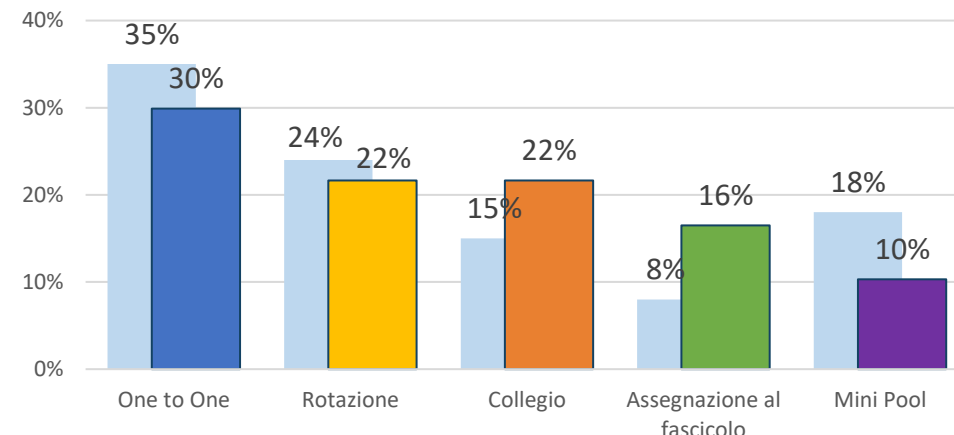
Dati al 31/12/2023

Modelli organizzativi prevalenti	Materie prevalentemente supportate
One to One	Contratti
Assegnazione al fascicolo	
Rotazione	
Mini Pool	
Collegio	VG - Equa riparazione

Il One to one è il modello organizzativo più adottato in tutte le aree geografiche ad eccezione del Sud in cui il modello più utilizzato è il Collegio. L'utilizzo del Collegio ha avuto un significativo incremento nell'utilizzo dal 2023.

*La descrizione dei modelli organizzati è riportata in Appendice

AREA PENALE



Dati al 31/12/2023

La sezione prevalentemente supportata dai modelli organizzativi considerati è la Sezione penale ordinaria. Il One to one è il modello organizzativo più adottato in tutte le aree geografiche ad eccezione del Sud in cui il modello più utilizzato è il Collegio e del Nord est in cui il modello più utilizzato è Assegnazione al fascicolo. L'utilizzo del Collegio e dell'Assegnazione al fascicolo hanno avuto un significativo incremento nell'utilizzo dal 2023.

Per le **sezioni promiscue**, il modello organizzativo più utilizzato è il One to one sia per l'area civile che per l'area penale

Principali Evidenze da Sezione 2: Ruoli e Modelli Organizzativi

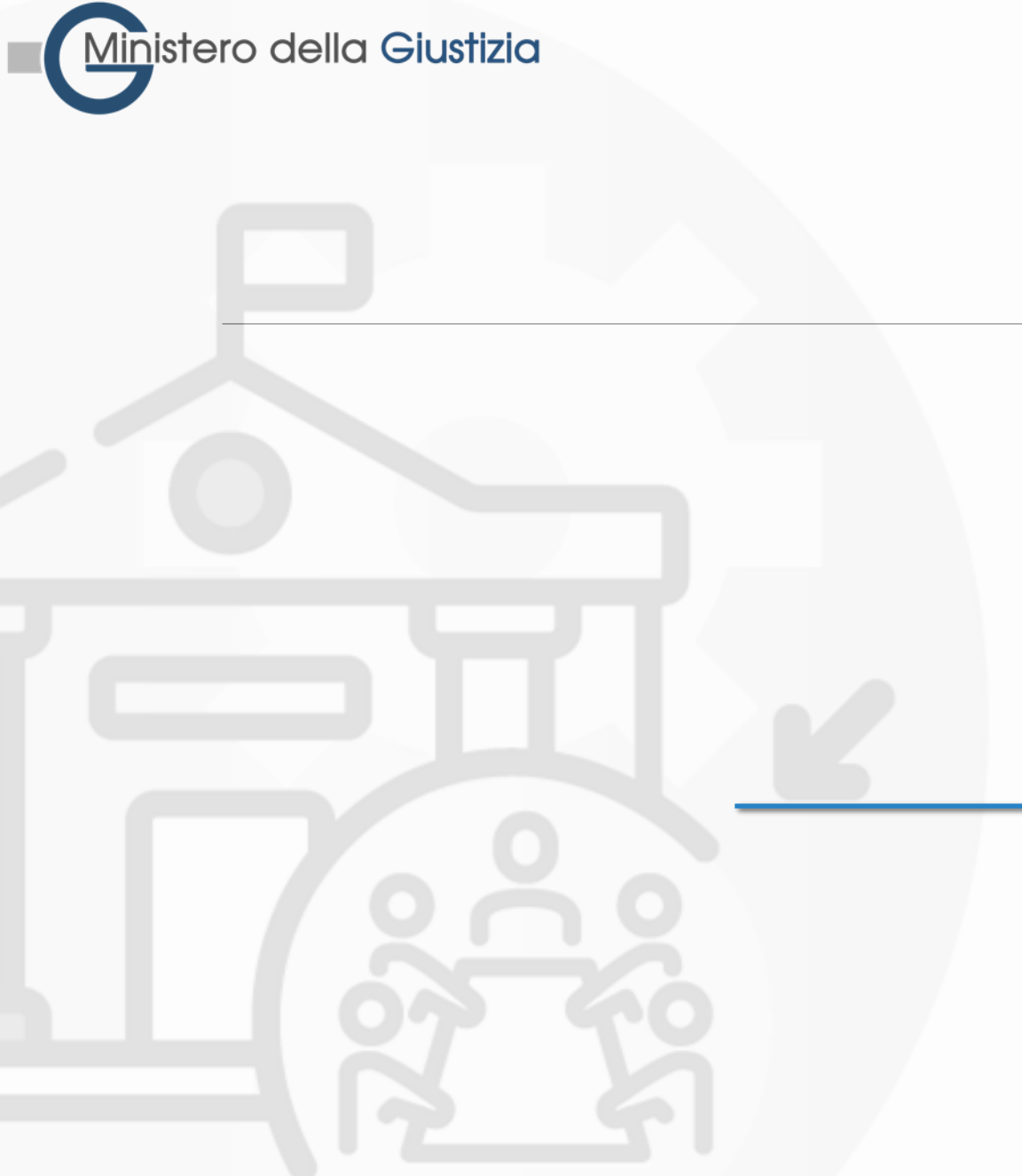
Supporto ai giudici: **64% delle attività** è a supporto diretto (bozze di provvedimento, schede di sintesi); è **supportato il 95% dei giudici** delle Corti d'Appello.

Tipologia di supporto: **Prevalente supporto giurisdizionale (69%)**, tranne nel Nord Est dove domina il supporto misto.

Modelli Organizzativi Adottati: Il **modello "One to one" è il più diffuso** a livello nazionale (52%).

I modelli "Collegio" (19%) e "Assegnazione al fascicolo" (15%) hanno registrato un significativo incremento dal 2023.

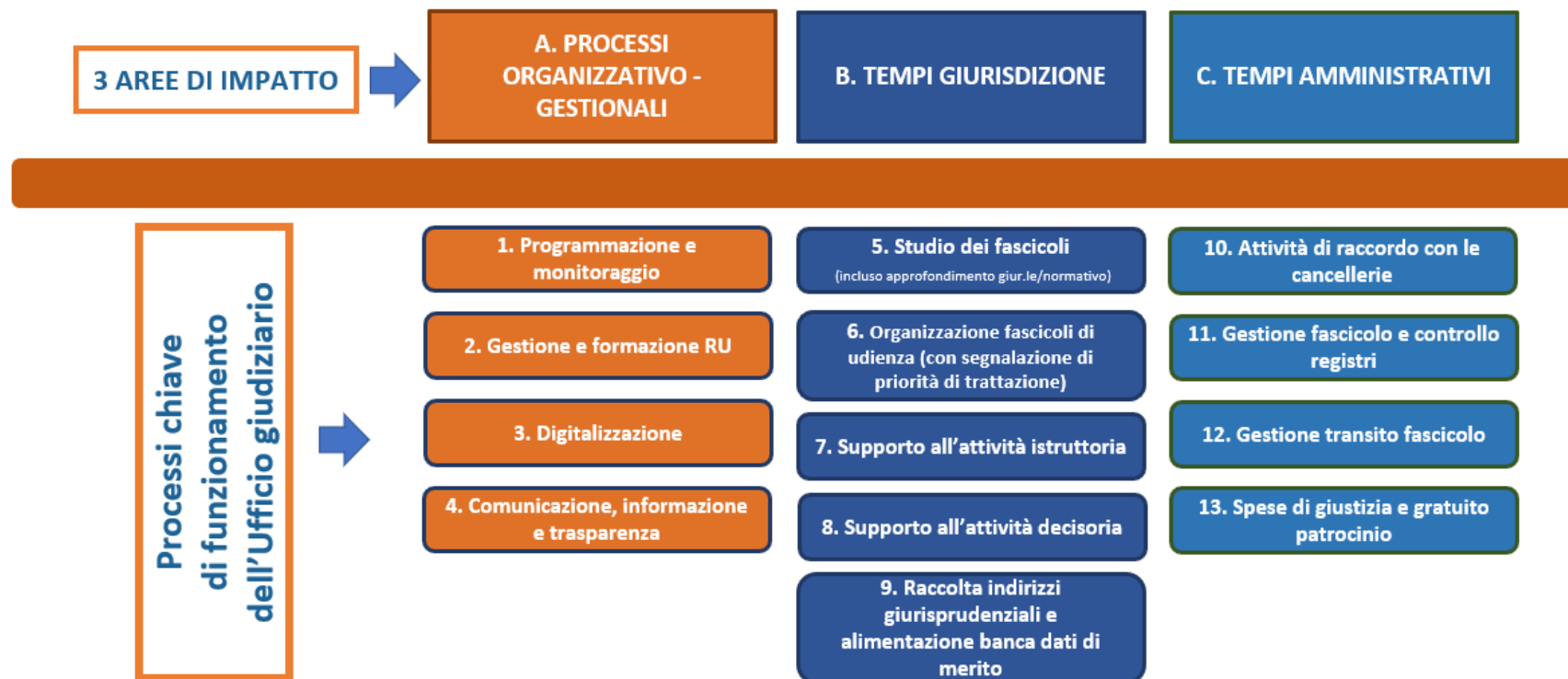
Esistono variazioni regionali: il "Collegio" prevale nel Sud, mentre l'"Assegnazione al fascicolo" nel Nord Est. Per le sezioni promiscue (civile e penale), il modello "One to one" è il modello più utilizzato



Programmazione: processi e azioni organizzative

SEZIONE 3

AREE DI IMPATTO E PROCESSI CHIAVE



La Sezione 3, relativa alla Programmazione, prevede:

- ☐ domande a risposta chiusa (per la maggior parte binaria Sì/No) e a risposta aperta su criticità, obiettivi specifici e azioni organizzative relative a ognuno dei **13 processi chiave** di funzionamento dell'Ufficio giudiziario raggruppati per **3 aree di impatto**;
- ☐ campi liberi facoltativi per eventuali osservazioni, integrazioni, e/o approfondimenti.

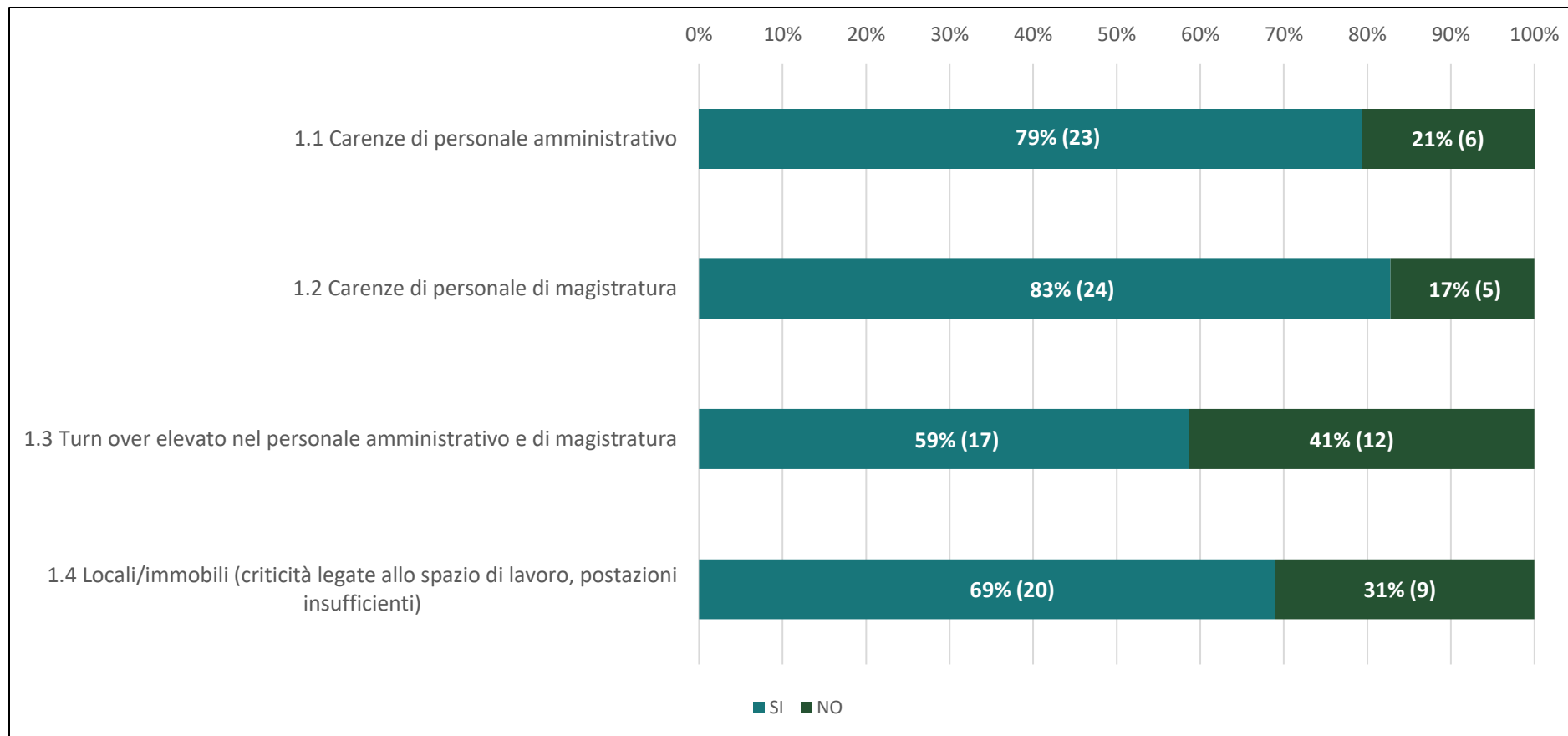
Step 1:

Criticità rilevate ai fini del raggiungimento degli obiettivi PNRR

CRITICITA' DI CONTESTO

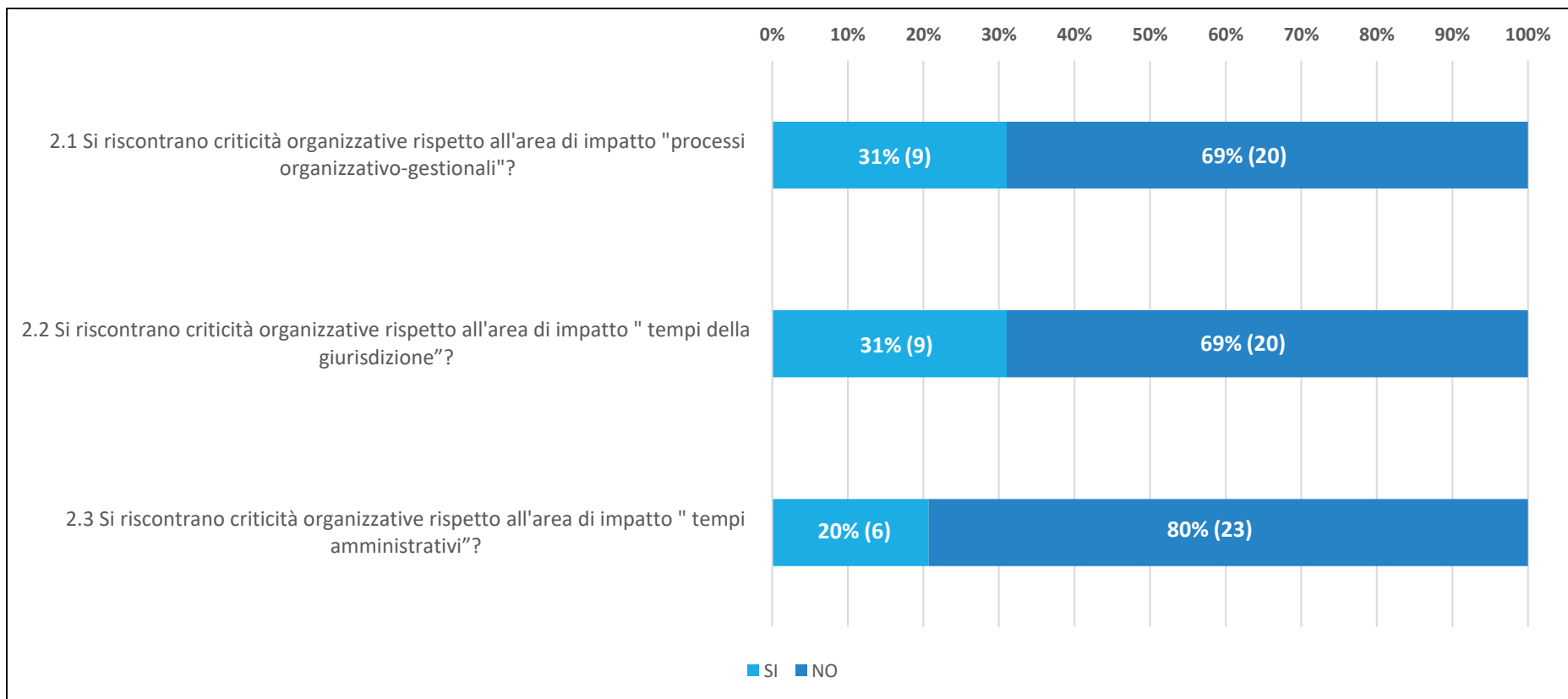
Corti di Appello

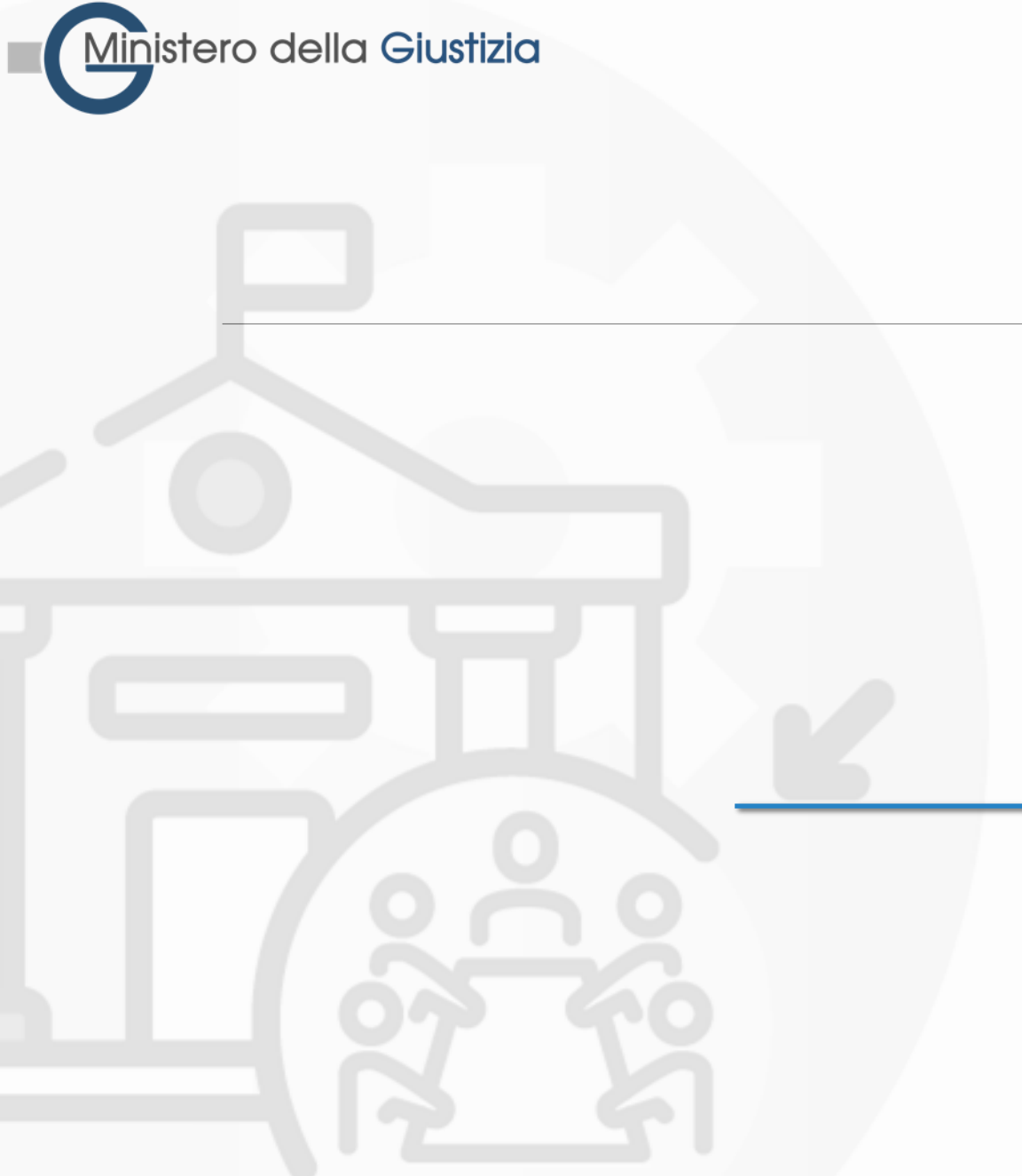
Le Corti di Appello hanno segnalato criticità soprattutto nella **carenza del personale amministrativo** (23 C.A.) e in quello di **magistratura** (24 C.A.).



CRITICITA' ORGANIZZATIVE Corti di Appello

- Meno di 1/3 delle Corti di Appello ha segnalato la presenza di criticità organizzative nelle tre aree di impatto.
- Si osserva un **trend positivo**, in particolare con riferimento all'area di impatto **“Tempi della Giurisdizione”**: al 31/12/2023, erano 17 le Corti di Appello che segnalavano criticità in questo ambito, mentre al 31/12/2024 questo numero si è ridotto a 9.





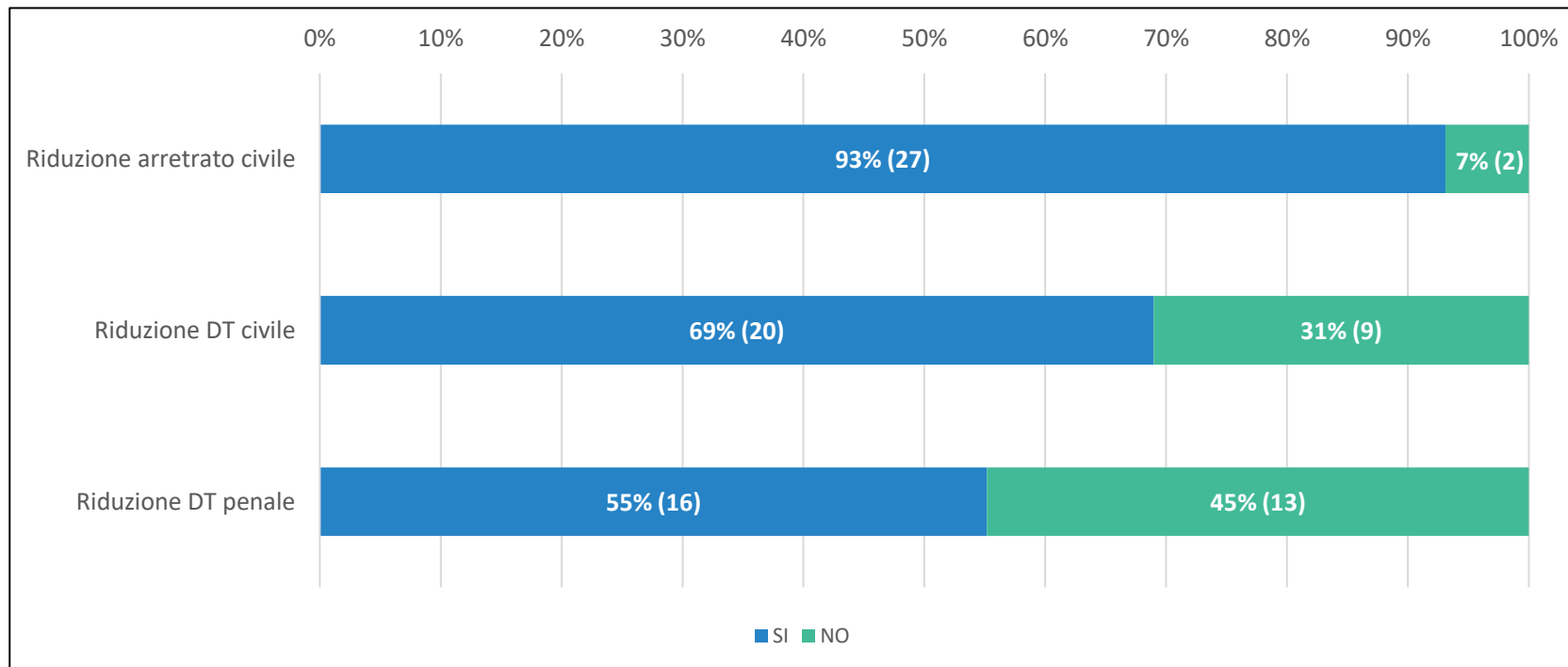
Step 2:

Obiettivi specifici

OBIETTIVI SPECIFICI

Corti di Appello

Dall'analisi degli "obiettivi specifici" individuati in sede di programmazione emerge una prevalenza di interventi volti alla **riduzione dell'arretrato civile**, indicati da **27 Corti di Appello**, e alla **riduzione del Disposition Time civile**, segnalate da **20 Corti di Appello**. Interventi mirati alla riduzione del **Disposition Time penale** sono state comunque indicati da più della metà delle Corti di Appello (16 su 29 C.A.).

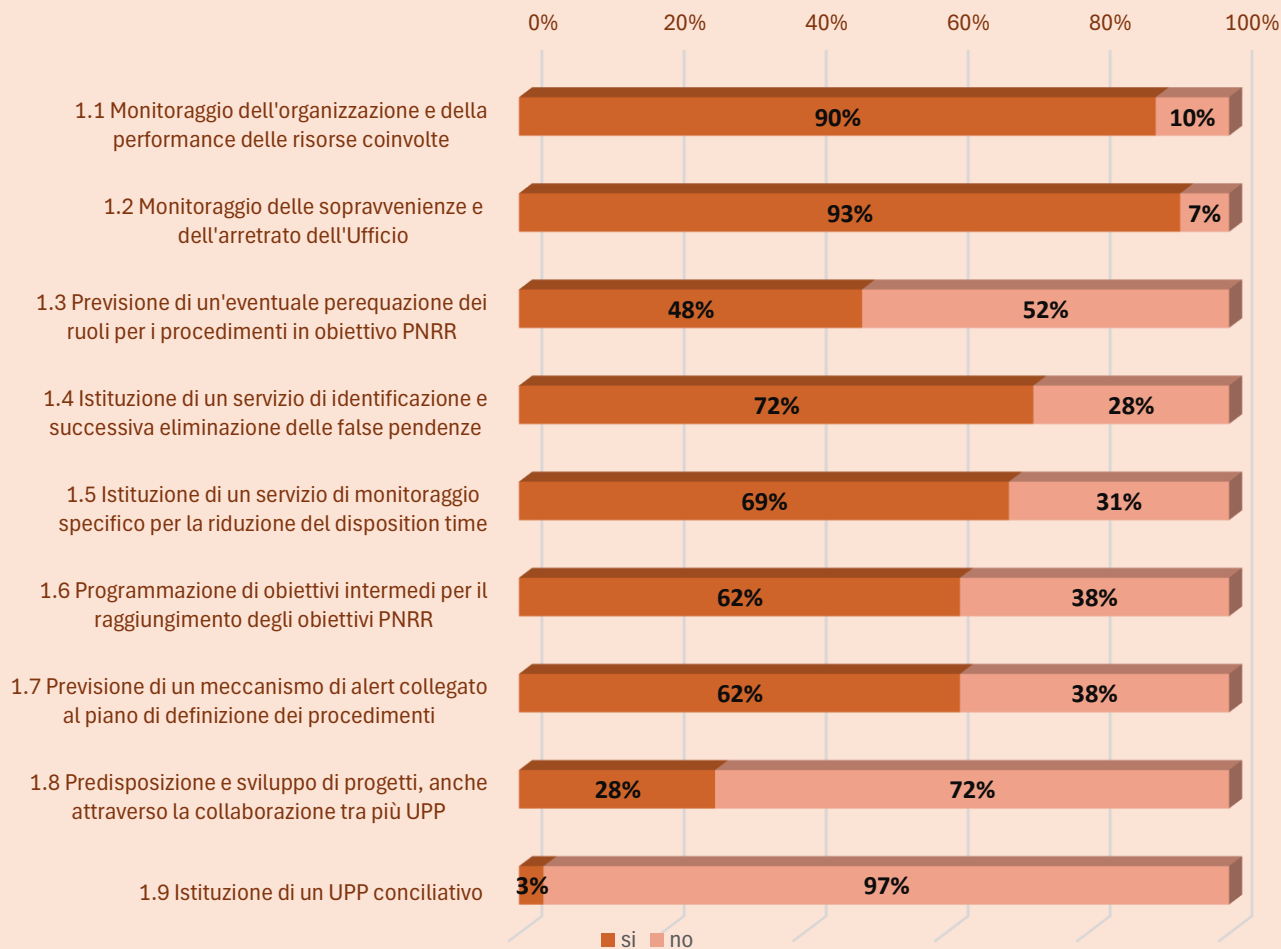


CORTE DI APPELLO	OBIETTIVO PNRR	DESCRIZIONE OBIETTIVO SPECIFICO
BARI	• Riduzione arretrato civile	Nell'ambito dei settori civile e lavoro si sta approfondendo lo studio e l'utilizzo di un applicativo denominato "Cruscotto analisi dei flussi" elaborato dall'Università di Bari nell'ambito del progetto "Start UPP" mediante il quale il magistrato coordinatore della struttura può condurre un monitoraggio costante della pendenza dei processi e pianificare interventi mirati per l'eliminazione. I dati elaborati sono estratti dal SICID tramite l'applicativo "Pacchetto Ispettori".
BRESCIA	• Riduzione Disposition Time penale	Monitoraggio continuo dei procedimenti pendenti ed eliminazione delle false pendenze .
CALTANISSETTA	• Riduzione arretrato civile • Riduzione Disposition Time civile	Accorta organizzazione dell'UPP mediante la previsione di attività di spoglio dei procedimenti civili introitati e programmazione ragionata delle udienze di precisazione delle conclusioni secondo criteri rigorosamente cronologici a partire dai procedimenti di più risalente iscrizione.
FIRENZE	• Riduzione arretrato civile • Riduzione Disposition Time civile	Con riferimento a tutte le Sezioni, il piano di smaltimento deve concentrarsi, prevalentemente, sulle cause del 2020 (per la parte residua), e, per quanto possibile, 2021. Sotto tale profilo l'ordine di priorità nella trattazione dei procedimenti pendenti – fermo frattanto lo smaltimento di quelle ancora più risalenti – deve avere come obiettivo quello della riduzione quanto più possibile prossima allo zero del biennio 2019\2021. Ampio ricorso anche all'istituto della "Mediazione Delegata" .
NAPOLI	• Riduzione arretrato civile	Grazie all'ingresso dei nuovi AUPP ed alla sostituzione dei dimissionari è stato possibile ottenere nuovo apporto dedicato in massima parte all'ausilio alla giurisdizione .
ROMA	• Riduzione arretrato civile • Riduzione Disposition Time civile • Riduzione Disposition Time penale	Razionalizzazione della gestione dei ruoli di udienza – predisposizione di bozze di provvedimenti seriali definitivi – ricerche giurisprudenziali.

Step 3:

Azioni per la realizzazione degli interventi funzionali al raggiungimento degli obiettivi specifici

1. Programmazione e monitoraggio



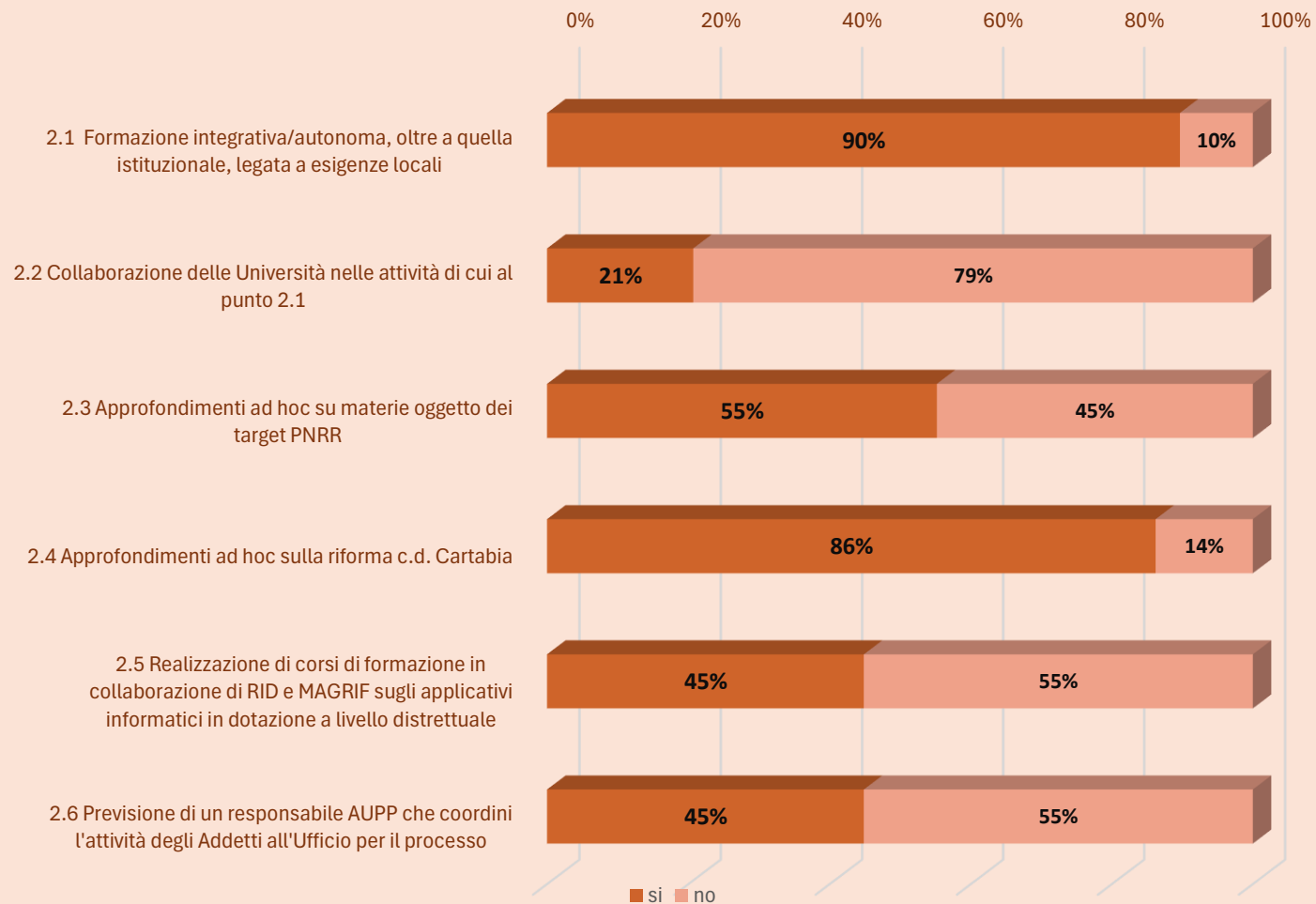
Con riferimento al processo “*Programmazione e monitoraggio*”, la quasi totalità delle Corti di Appello ha previsto, in fase di pianificazione:

- l’istituzione di un servizio di **monitoraggio delle sopravvenienze e dell'arretrato** al fine di operare eventuali variazioni tabellari, ad es. riequilibrio dei ruoli (**93%**);
- l’istituzione di un servizio di **monitoraggio dell'organizzazione e della performance** (**90%**).

Ulteriori azioni organizzative, previste dalla maggior parte delle Corti di Appello, riguardano:

- l’istituzione di un servizio continuo di **identificazione e successiva eliminazione delle false pendenze** in vista del conseguimento degli obiettivi PNRR (**72%**);
- l’istituzione di un servizio di **monitoraggio specifico per la riduzione del *disposition time*** (**69%**);
- la programmazione di **obiettivi intermedi** per il raggiungimento degli obiettivi **PNRR** (**62%**);
- la **previsione di un meccanismo di *alert*** collegato al piano di definizione dei procedimenti per il raggiungimento degli obiettivi PNRR (**62%**).

2. Gestione e formazione delle risorse umane

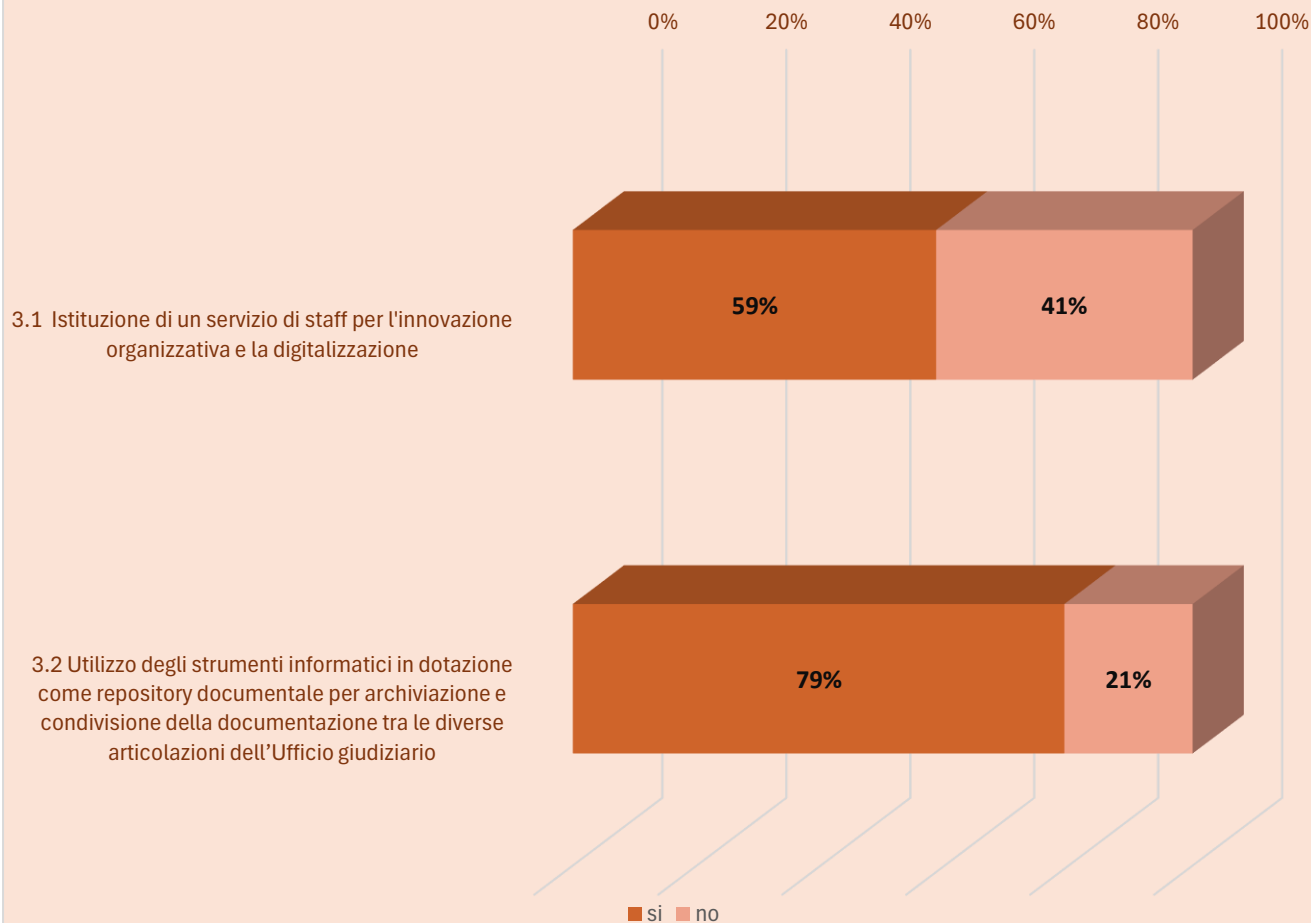


Relativamente alla “*Gestione e formazione delle risorse umane*”, oltre l’85% delle Corti di Appello ha previsto, in fase di programmazione:

- attività di **formazione integrativa/autonoma**, accanto a quella istituzionale, calibrata su specifiche esigenze locali (**90%**);
- **approfondimenti *ad hoc*** sulle novità introdotte dalla **riforma c.d. Cartabia (86%)**.

Inoltre, più della metà delle Corti di Appello (**55%**) ha pianificato **approfondimenti *ad hoc*** su materie oggetto dei **target PNRR**.

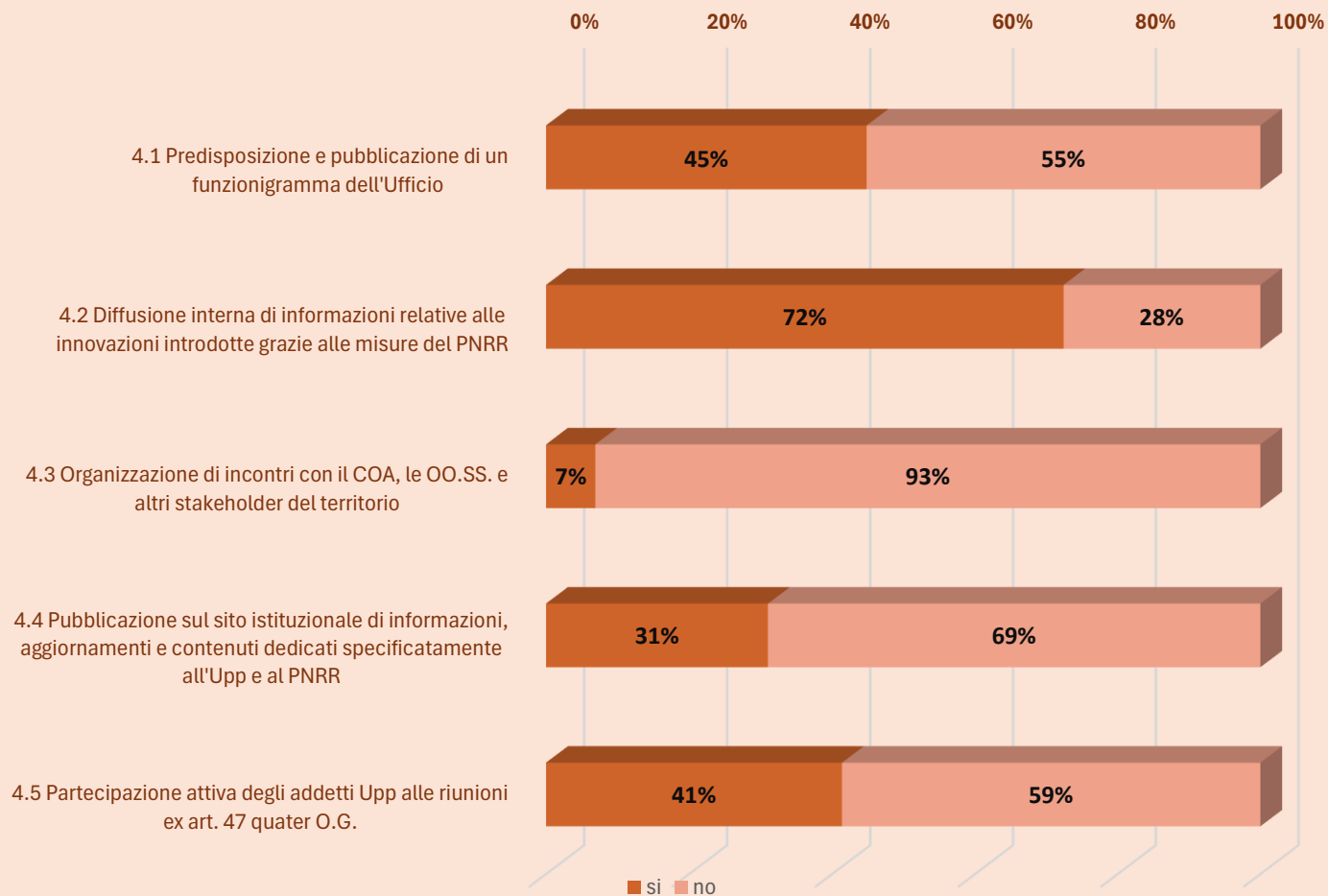
3. Digitalizzazione



Con riferimento alla “*Digitalizzazione*”, una quota significativa di Corti di Appello (**79%**) ha previsto **l'utilizzo degli strumenti informatici in dotazione per l'archiviazione e la condivisione documentale** all'interno dell'Ufficio.

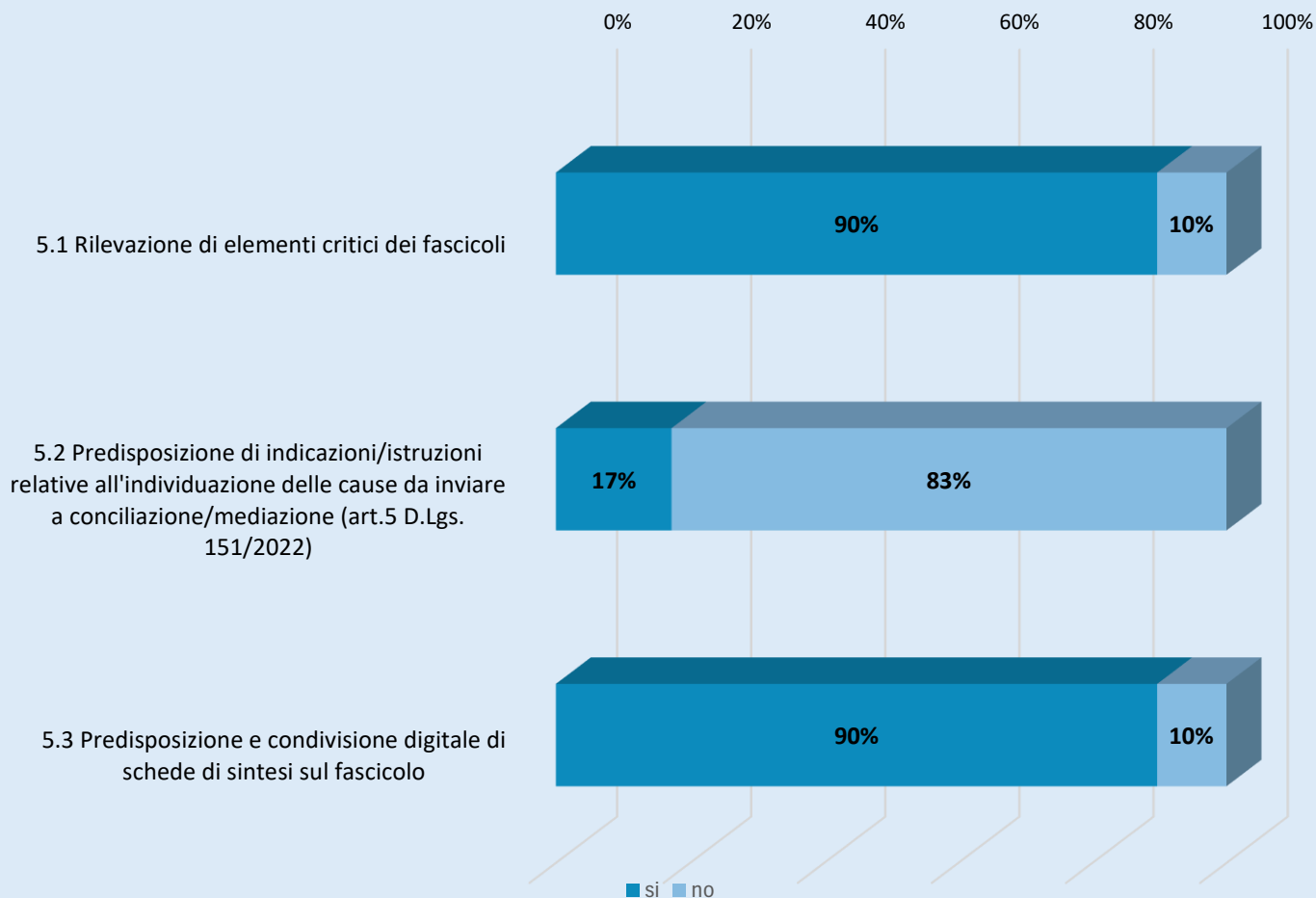
L'istituzione di un **servizio di staff dedicato all'innovazione organizzativa e alla digitalizzazione** è stata prevista, in fase di programmazione, dal **59%** delle Corti di Appello.

4. Comunicazione, informazione e trasparenza



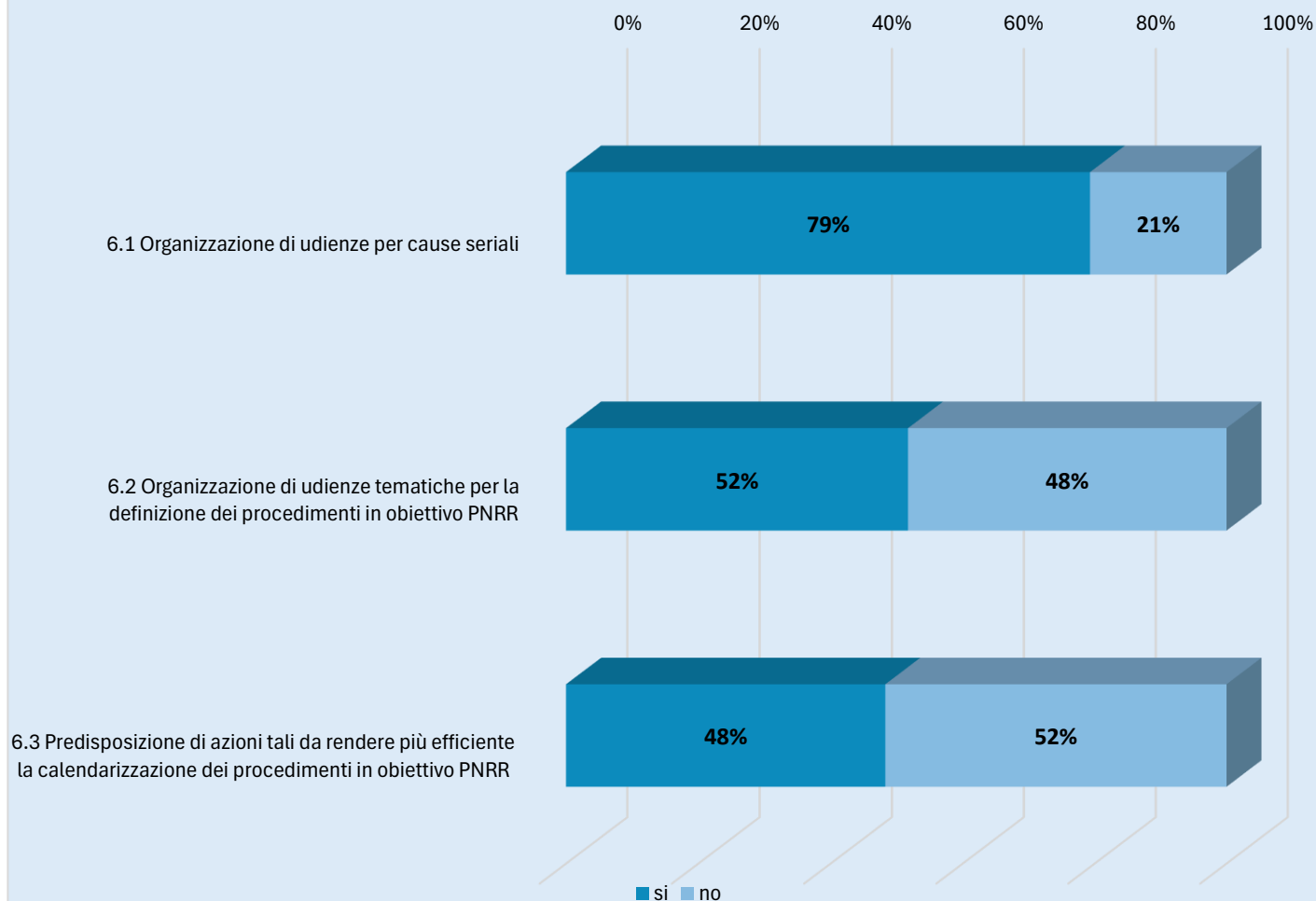
Nell'ambito del processo *“Comunicazione, informazione e trasparenza”*, oltre i 2/3 delle Corti di Appello (**72%**) hanno inserito, tra le attività previste, la **diffusione interna di informazioni sulle innovazioni** introdotte grazie alle misure del **PNRR**.

5. Studio del fascicolo



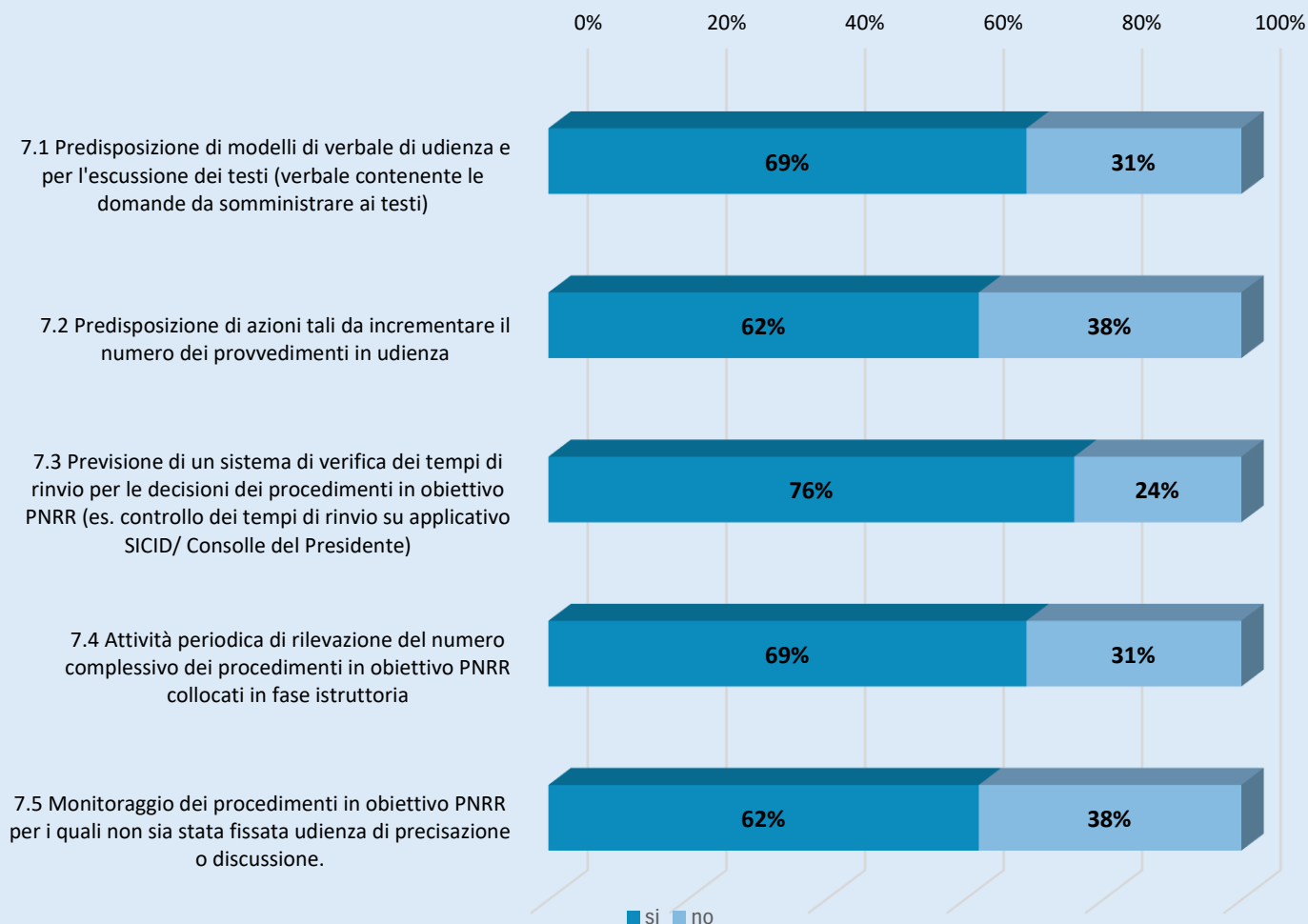
Relativamente al processo “*Studio del fascicolo*”, il **90%** delle Corti d’Appello ha previsto, in fase di programmazione, un’attività di **rilevazione di elementi critici dei fascicoli** e la **predisposizione e condivisione digitale di schede di sintesi sul fascicolo**.

6. Organizzazione fascicoli di udienza



Nell'ambito del processo *“Organizzazione fascicoli di udienza”*, più della metà delle Corti di Appello ha inserito, tra le attività programmate, sia l'organizzazione di **udienze per cause seriali (79%)**, sia di **udienze tematiche per la definizione dei procedimenti in obiettivo PNRR (52%)**.

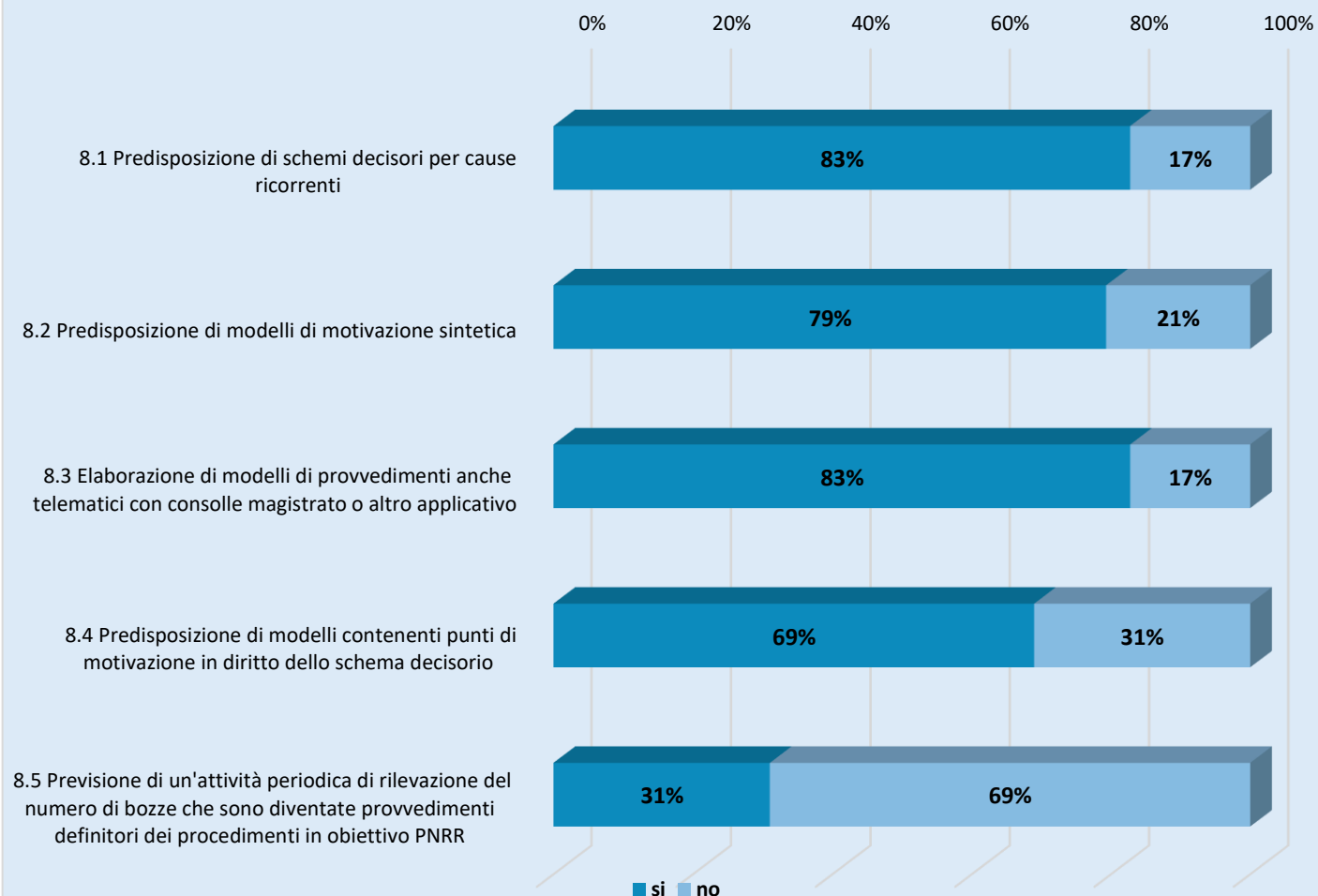
7. Supporto all'attività istruttoria



Con riferimento al processo “*Supporto all’attività istruttoria*”, una percentuale significativa di Corti di Appello (**76%**) ha previsto un sistema di **verifica dei tempi di rinvio per le decisioni dei procedimenti in obiettivo PNRR**.

Altre azioni organizzative sono state inserite, in fase di programmazione, da oltre la metà delle Corti di Appello, con percentuali fino al **69%**. Tra queste figurano: la **rilevazione periodica del numero complessivo dei procedimenti in obiettivo PNRR collocati in fase istruttoria** e la **predisposizione di modelli di verbale di udienza e per l’escussione dei testi**.

8. Supporto all'attività decisoria

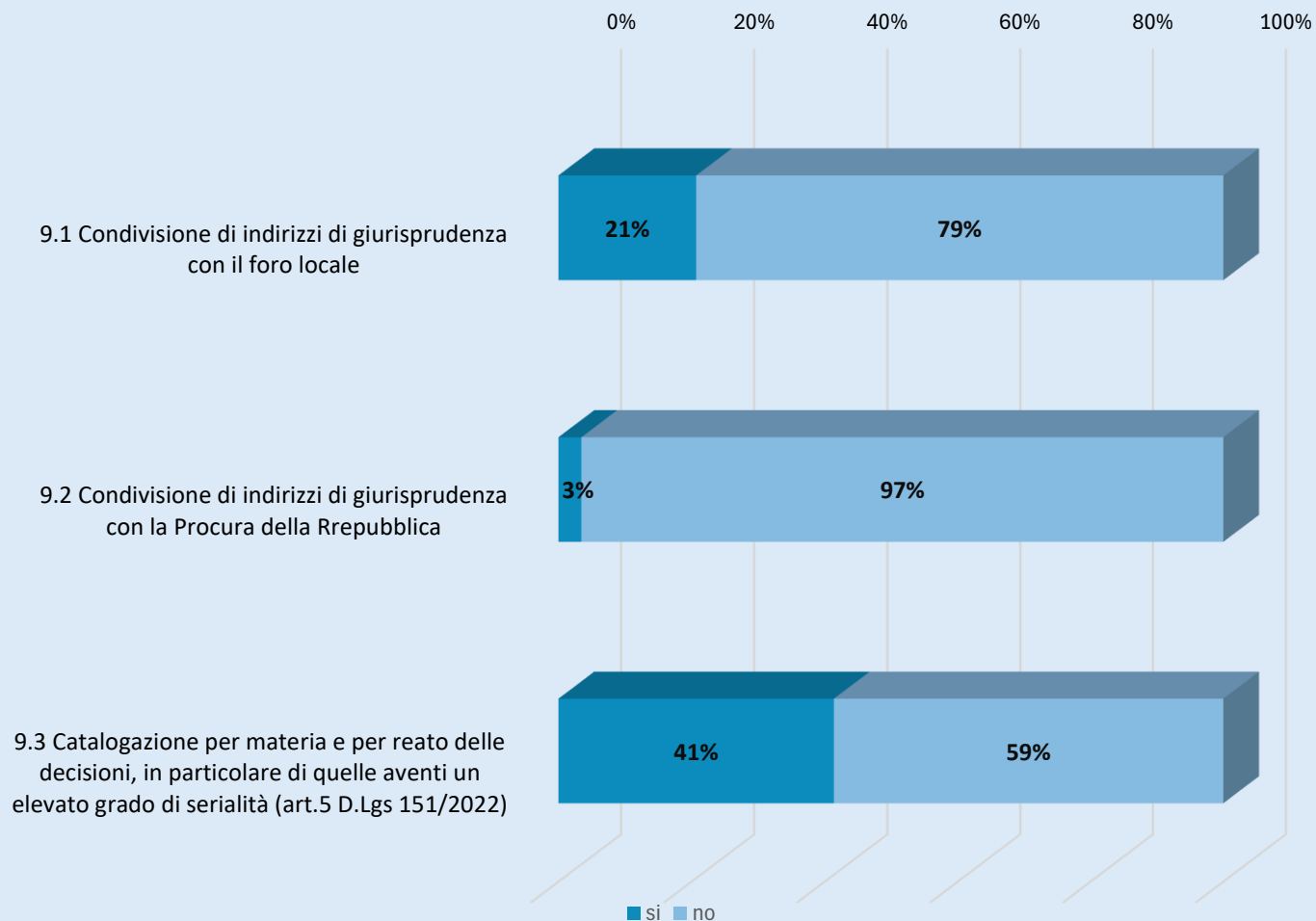


Relativamente al “*Supporto all’attività decisoria*”, oltre i 3/4 delle Corti di Appello ha previsto, in fase di programmazione:

- la **predisposizione di schemi decisorì per cause ricorrenti (83%)**;
- l’**elaborazione di modelli di provvedimenti anche telematici (83%)**;
- la **predisposizione di modelli di motivazione sintetica (79%)**.

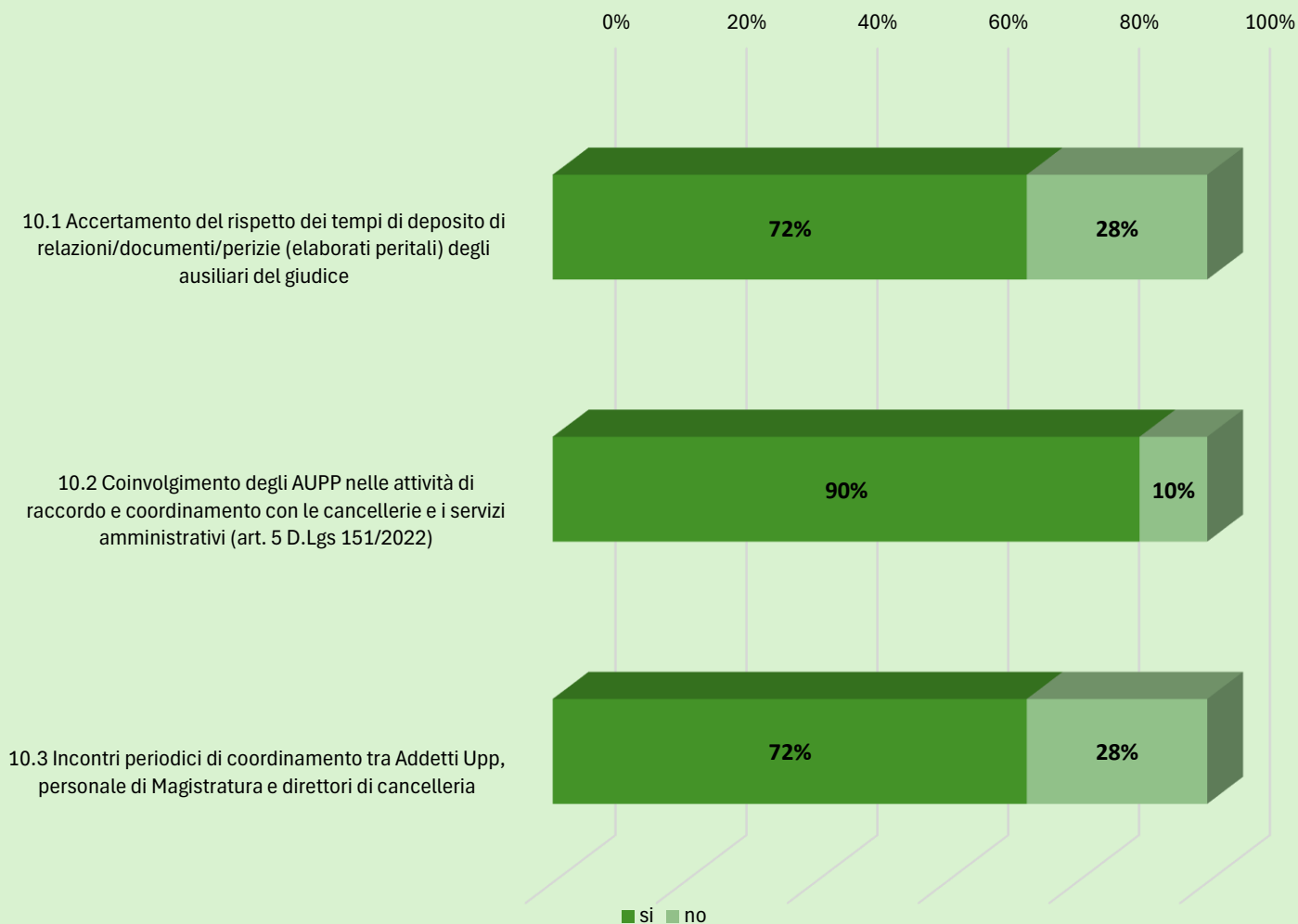
Inoltre, circa il 70% delle Corti di Appello ha pianificato la **predisposizione di modelli contenenti punti di motivazione in diritto dello schema decisorio (69%)**.

9. Raccolta indirizzi giurisprudenziali e alimentazione banca dati di merito



Con riferimento alla “Raccolta indirizzi giurisprudenziali e alimentazione banca dati di merito”, l’azione più selezionata dalle Corti di Appello è quella che riguarda la **catalogazione per materia e per reato delle decisioni (41%)**.

10. Attività di raccordo con cancellerie

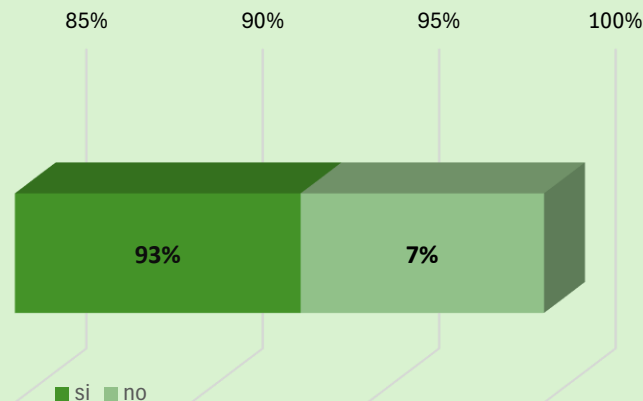


Relativamente all'“Attività di raccordo con cancellerie”, oltre i 2/3 delle Corti di Appello ha inserito, tra le attività programmate:

- il **coinvolgimento degli AUPP** nelle attività di raccordo e coordinamento con le cancellerie e i servizi amministrativi (**90%**);
- l'**accertamento del rispetto dei tempi di deposito** di relazioni, documenti e perizie degli ausiliari del giudice (**72%**);
- la realizzazione di **incontri periodici di coordinamento** tra AUPP, personale di Magistratura e Direttori di cancelleria (**72%**).

11. Gestione fascicolo e controllo registri

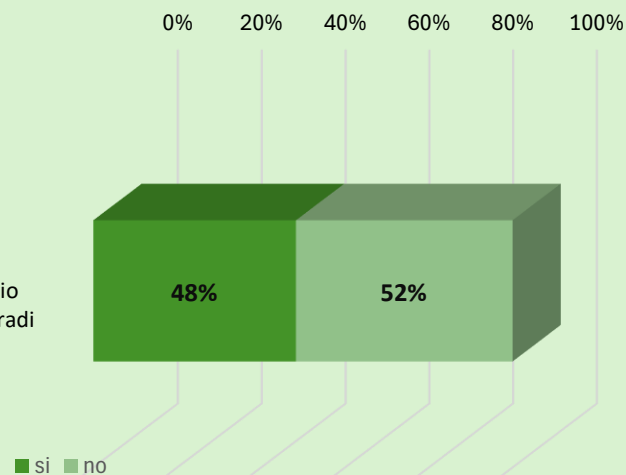
11.1 Verifica e adeguamento dei registri informatici al contenuto dei fascicoli in caso di non corretta iscrizione della causa (oggetto della causa secondo i codici SICID)



Con riferimento alla “*Gestione fascicolo e controllo registri*”, il **93%** delle Corti di Appello ha previsto, in sede di programmazione, un’attività di **verifica e adeguamento dei registri informatici** in caso di non corretta iscrizione della causa.

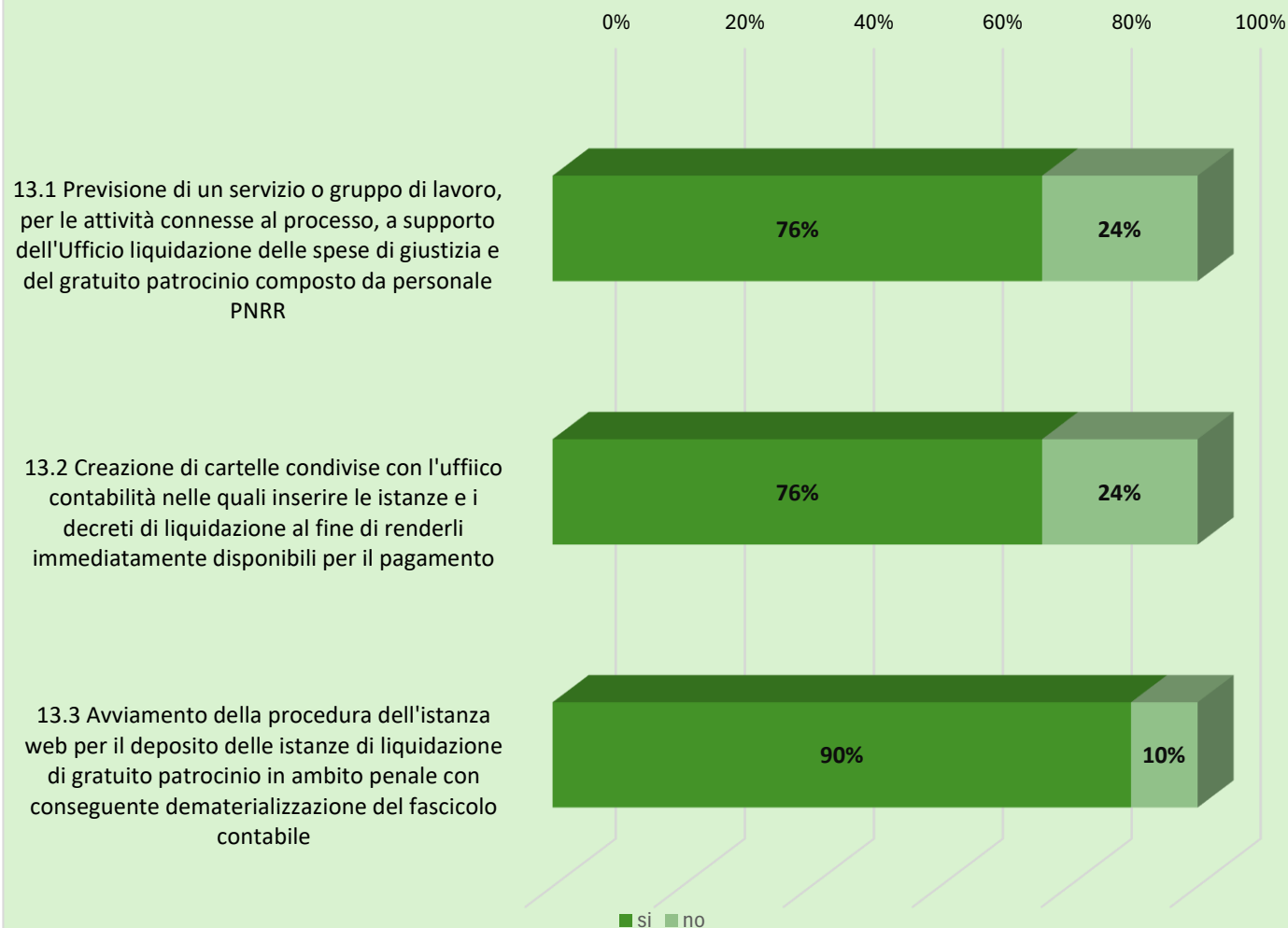
12. Gestione transito fascicolo

12.1 Creazione di uno strumento per il monitoraggio delle tempistiche del transito fascicolo tra i diversi gradi di giudizio



Relativamente alla “*Gestione transito fascicolo*”, il **48%** delle Corti di Appello ha previsto la **creazione di uno strumento di monitoraggio delle tempistiche del transito fascicolo** tra i diversi gradi di giudizio.

13. Spese di giustizia e gratuito patrocinio



Nell'ambito del processo *"Spese di giustizia e gratuito patrocinio"*, l'azione più selezionata è quella che riguarda la **dematerializzazione del fascicolo contabile**, programmata dal **90%** delle Corti di Appello.

Inoltre, il **76%** delle Corti di Appello ha previsto:

- **l'istituzione di un servizio o gruppo di lavoro** composto da personale PNRR a supporto dell'Ufficio liquidazione spese di giustizia e del gratuito patrocinio;
- **ha creato** cartelle condivise con l'ufficio contabilità per l'inserimento delle istanze e dei decreti di liquidazione.

Appendice

DESCRIZIONE MODELLI ORGANIZZATIVI

One to One: ogni addetto è associato in modo esclusivo e continuativo ad un magistrato, per svolgere funzioni di assistenza all'attività giurisdizionale.

Rotazione: gli addetti svolgono diverse mansioni puntuali e verticali, a sostegno del lavoro di tutti i magistrati.

Mini pool: gli addetti sono assegnati a un gruppo di magistrati tra i quali uno svolge la funzione di referente principale per l'addetto.

Collegio: gli addetti sono assegnati a turno ai Collegi.

Assegnazione al Fascicolo: gli addetti sono assegnati di volta in volta ad un fascicolo di prima udienza, lavorando con diversi magistrati.